



Ministero dell' Istruzione e del Merito

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. Giovanni Falcone

Aci Castello

ctic81600v

Triennio di riferimento 2022-25

IC - "G. FALCONE" - ACI CASTELLO
Prot. 0021810 del 15/12/2022
IV (Uscita)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G. FALCONE - ACICASTELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16467** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/12/2022** con delibera n. n.11*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 34** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 50** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 55** Attività previste in relazione al PNSD
- 59** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 82** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 96** Aspetti generali

- 97** Modello organizzativo
- 111** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 115** Reti e Convenzioni attivate
- 126** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio comunale è situato in provincia di Catania ed è costituito da quattro frazioni, nelle quali ricadono le sedi dell'istituto: Aci Castello, Aci Trezza, Ficarazzi e Cannizzaro. L'ambiente socioculturale in cui è inserito l'Istituto presenta un livello medio alto di scolarizzazione.

L'Istituto Comprensivo include i bambini della scuola dell'Infanzia, gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di 1°grado, e si distingue per la capacità di accogliere studenti provenienti da condizioni socio-culturali eterogenee. Nella scuola è presente una minima percentuale di alunni stranieri. La loro presenza è sempre stata occasione di confronto culturale e di reciproco arricchimento socio-relazionale.

Le sedi dell'Istituto sono situate in un ambiente naturale dalle peculiari caratteristiche geologiche e geomorfologiche che lo rendono unico nel suo genere e ricadono in un territorio ricco di tradizioni, di storia, di miti, un territorio con una forte tradizione storico-letteraria e artistico-cinematografica, all'interno del quale la Nostra Scuola è fortemente radicata, rappresentando un nucleo fondamentale di formazione culturale, sociale e di crescita dei nostri giovani.

In risposta ai bisogni formativi del territorio, la scuola riceve favorevolmente le proposte didattiche provenienti dalle agenzie formative che operano sul territorio purché siano congruenti con il Piano dell'offerta formativa e finalizzate all'arricchimento del curriculum e dell'offerta formativa stessa. Particolarmente significativa è la collaborazione con l'amministrazione locale, con la quale in un clima di reciproco rispetto, si cerca di preservare e promuovere l'identità culturale del territorio. Positiva opportunità è rappresentata dalla collaborazione con Associazioni presenti sul territorio, con le forze dell'ordine, con il CUS e con l'ASP per favorire i percorsi di inclusione e di prevenzione sanitaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC G. FALCONE - ACICASTELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC81600V
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI, 12 ACICASTELLO 95021 ACI CASTELLO
Telefono	095274644
Email	CTIC81600V@istruzione.it
Pec	ctic81600v@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsfalconeacicastello.edu.it/

Plessi

CANNIZZARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA81603T
Indirizzo	VIA ROBERTO RIMINI CANNIZZARO 95021 ACI CASTELLO

VIA DIETRO LE MURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA81604V
Indirizzo	VIA DIETRO LE MURA, 3 ACI CASTELLO 95021 ACI



CASTELLO

VIA FRANCESCO CRISPI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA81605X

Indirizzo VIA FRANCESCO CRISPI - 95021 ACI CASTELLO

R. RIMINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA816061

Indirizzo VIA DELLE SCUOLE ACITREZZA 95021 ACI CASTELLO

R. RIMINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA816072

Indirizzo PIAZZA DELLE SCUOLE ACITREZZA 95021 ACI CASTELLO

R. RIMINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA816083

Indirizzo VIA TRIPOLI FICARAZZI-ACICASTELLO 95021 ACI CASTELLO

I.C. G. FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE816011

Indirizzo VIA DIETRO LE MURA, 3 ACICASTELLO CT 95021 ACI

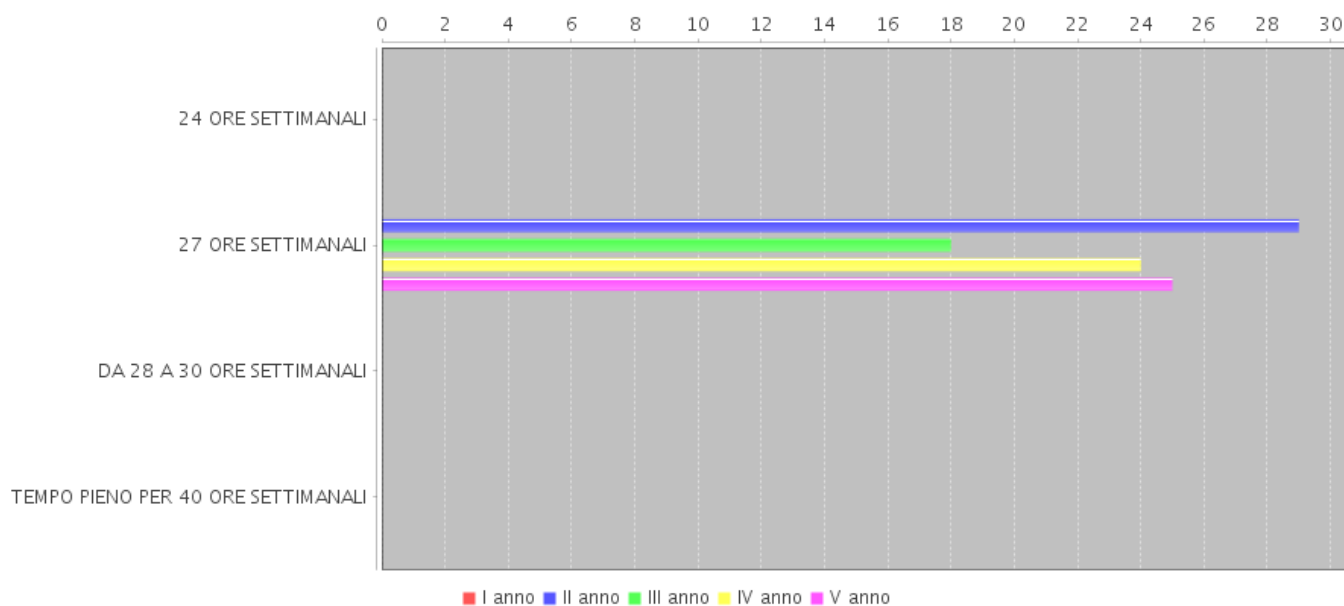


CASTELLO

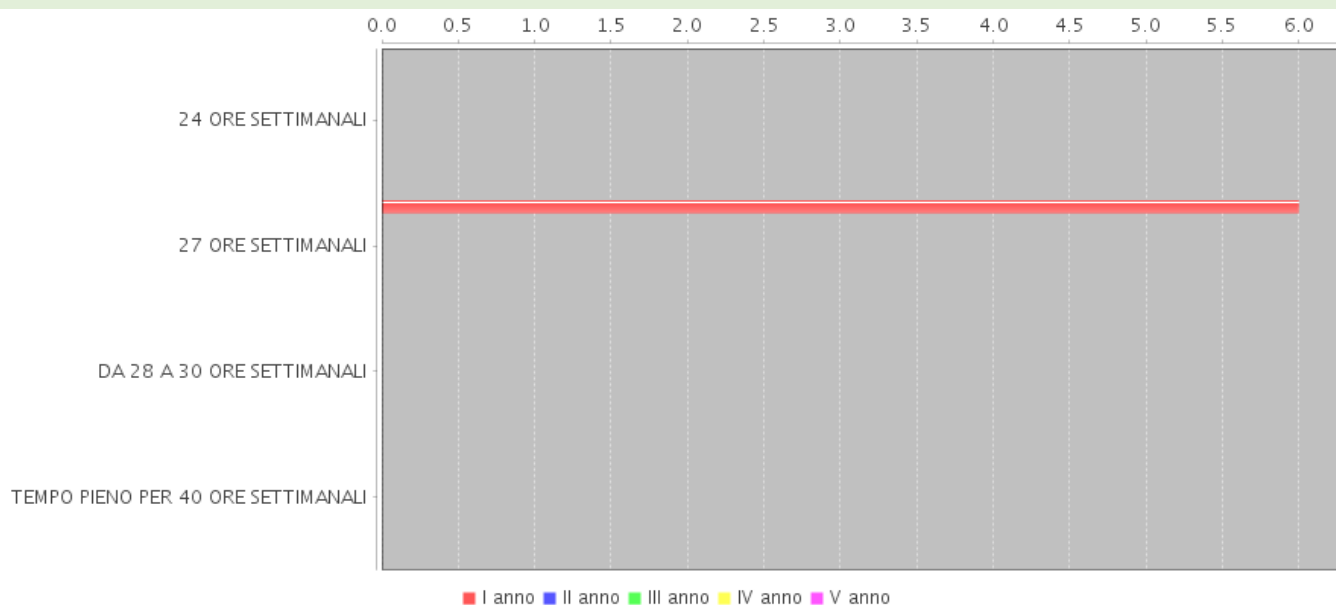
Numero Classi 6

Totale Alunni 96

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



CANNIZZARO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	CTEE816022
Indirizzo	VIA RIMINI FRAZ. CANNIZZARO 95021 ACI CASTELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

I.C. G. VERGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE816055
Indirizzo	VIA FRANCESCO CRISPI ACI CASTELLO 95021 ACI CASTELLO
Numero Classi	7
Totale Alunni	133

IC R. RIMINI ACI CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE816066
Indirizzo	PIAZZA DELLE SCUOLE FRAZ. ACITREZZA 95026 ACI CASTELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	83

R. RIMINI (PLESSO)

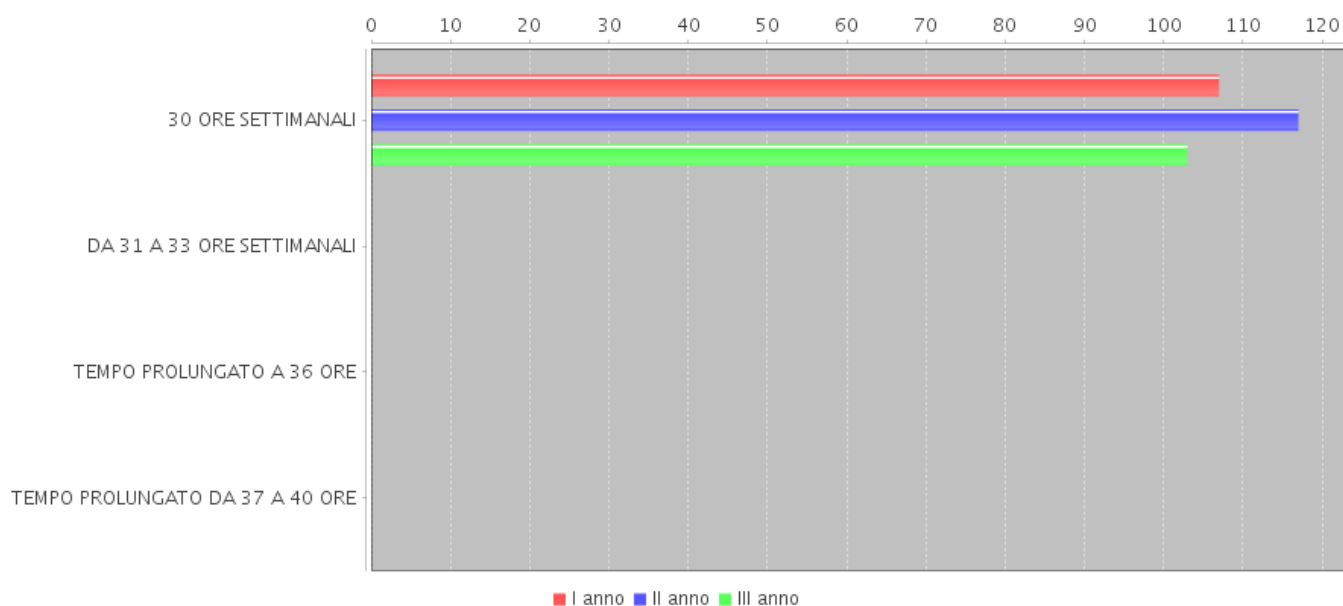
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE816077
Indirizzo	VIA TRIPOLI FRAZ. FICARAZZI 95021 ACI CASTELLO
Numero Classi	4
Totale Alunni	60



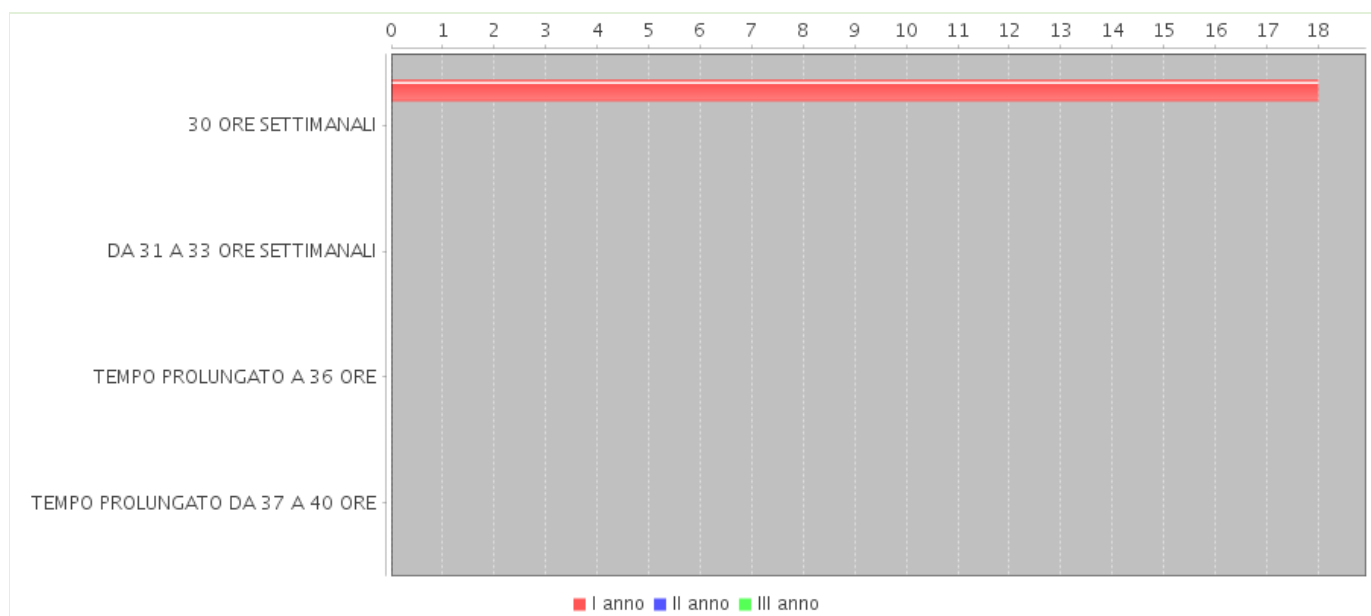
I.C. FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM81601X
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI 12 ACICASTELLO 95021 ACI CASTELLO
Numero Classi	18
Totale Alunni	327

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'attuale Istituto Comprensivo "Giovanni Falcone" è il risultato di diverse azioni di razionalizzazione scolastica, l'ultima avvenuta il 1 settembre 2019. Infatti, nel Comune di Aci Castello coesistevano un Circolo Didattico, una scuola secondaria di primo grado e un Istituto Comprensivo "Roberto Rimini" per le frazioni di Ficarazzi e Acitrezza.

Dall'ultimo accorpamento, il novellato Istituto Comprensivo "Giovanni Falcone" si caratterizza per la presenza di due corsi ad indirizzo musicale per gli alunni della scuola Secondaria di primo grado. Questi durante le iscrizioni possono scegliere di frequentare uno strumento tra pianoforte, chitarra, violino e flauto traverso, aumentando il monte ore settimanale da 30h a 32h. Gli alunni che scelgono il corso ad indirizzo musicale vengono inseriti in tutte le sezioni delle classi prime autorizzate. La scelta dello strumento viene assegnata dalla Commissione, istituita dalla stessa Istituzione scolastica, sulla base di una prova orientativa attitudinale che si svolge prima della formazione delle classi.

Dall'anno scolastico 2023-24, il Decreto Interministeriale n.176 del luglio 2022 apporterà modifiche all'organizzazione delle scuole secondarie ad indirizzo musicale:

- 1) nuova nomenclatura da corso a percorso pertanto gli alunni delle prime classi potranno, in fase di iscrizione, scegliere di frequentare il percorso ad indirizzo musicale;
- 2) il monte ore settimanale, per le prime classi, è pari a 33h organizzate in unità orarie pari o



inferiore a 60 minuti, anche su base plurisettimanale;

3) il monte orario settimanale sarà articolato in : lezione strumentale; teoria e lettura della musica; musica d'insieme.

Negli aa.s. 2023-25 le classi II e III della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale continueranno a seguire l'ordinamento previsto dal D.M. 201 del 1999 con un monte ore settimanale di 32h.

Nell'ottica della verticalizzazione dell'apprendimento musicale, sono previsti, nell'ampliamento dell'offerta formativa, corsi di avviamento alla pratica musicale. Tali corsi sono curati dai professori di strumento e sono indirizzati a gruppi di alunni della scuola primaria.

Con la **Legge 30/12/2021 n. 234** è stato introdotto, a partire dall'**anno scolastico 2022-23, per le classi quinte e dall'anno scolastico 2023-24 per le classi quarte, l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria**. Tale insegnamento si prefigge di promuovere negli alunni l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona. Tale insegnamento viene effettuato da docenti forniti di idoneo titolo di studio e dell'iscrizione nella correlata classe di concorso. Pertanto, nelle suddette classi il tempo scuola viene incrementato da 2h aggiuntive elevando il monte ore settimanale da 27h a 29h.

Allegati:

organizzazione Curricolo Scuola Primaria.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	51

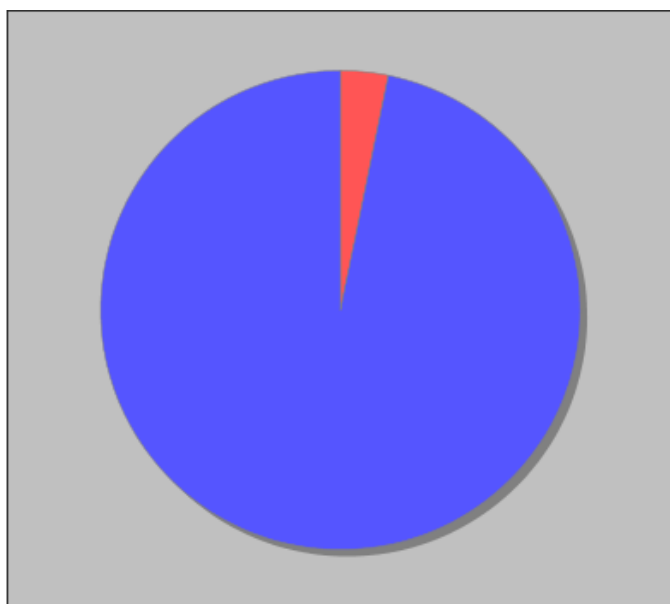


Risorse professionali

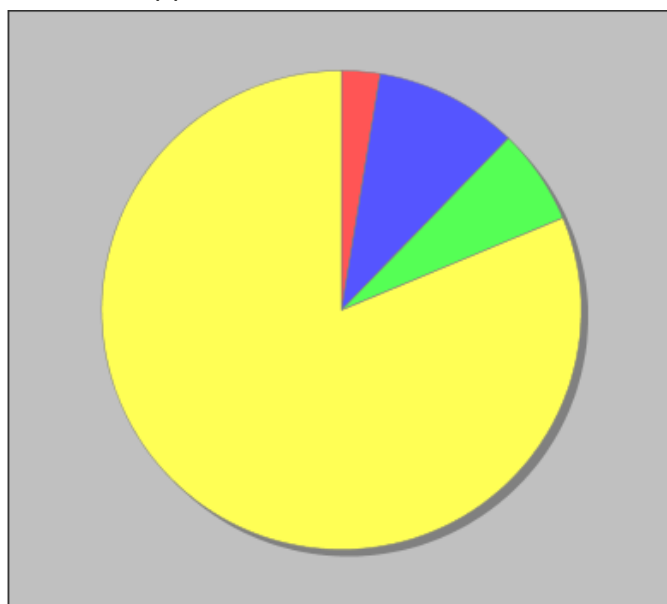
Docenti	137
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Falcone" si propone, nella sua funzione educativo-didattica, di garantire il diritto allo studio ed il successo formativo di tutti gli alunni attraverso un'organizzazione efficace ed efficiente.

Per raggiungere tale finalità si promuovono i seguenti progetti:

- Progetti PAI per potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Progetti di Potenziamento/Consolidamento nelle aree linguistico-espressivo e logico-matematico in orario curricolare;
- Progetto di lingua spagnola nel plesso di scuola secondaria di primo grado di Cannizzaro in orario curricolare.

Nel rispetto delle diversità individuali e degli stili di apprendimento, l'Istituzione Scolastica elabora una progettazione curricolare verticale di tipo inclusivo, personalizzata ed individualizzata, così da colmare le differenze socio-culturali e potenziare lo sviluppo della personalità dell'alunno nella sua globalità.

Vengono, altresì, potenziate iniziative volte alla Continuità verticale:

- per raccordare i tre ordini di scuola
- per evitare i traumi che si possono verificare nelle classi-ponte.

Tra le mission della Scuola vi è la promozione della Cultura della legalità, intesa sia come necessaria per il rispetto degli altri, sia come garanzia indispensabile per il riconoscimento dei propri diritti e consapevolezza dei propri doveri.

Per tali motivi molte sono le attività sportive che coinvolgono gli alunni della scuola, per esempio il progetto Scuola e legalità, promosso dal CUS.

La scuola ha anche istituito il Centro Sportivo Scolastico che permette di progettare, organizzare e realizzare iniziative ed attività sportive, coinvolgendo diverse discipline, per permettere agli alunni di acquisire pienamente la cultura della legalità. Da quest'anno scolastico, gli alunni di scuola primaria e secondaria hanno la possibilità di svolgere, in orario extracurricolare, un corso base di avviamento al gioco degli scacchi, curato dall'Accademia Carrera di Catania regolarmente affiliata al FSI - CONI .

Tale corso è finalizzato a sviluppare negli studenti l'analisi, la logica, la sintesi e la valutazione della scelta con sviluppo delle capacità di ragionamento secondo le proprie attitudini. Gli alunni sono affidati a un Maestro FIDE con la qualifica di Istruttore Nazionale, regolarmente iscritto e tesserato alla FSI.



Considerate le necessità dell'utenza e per soddisfare pienamente le esigenze lavorative delle famiglie, sono attive due sezioni di scuola dell'Infanzia a tempo normale (40 h) e due classi prime di scuola primaria funzionanti a 40 ore con relativo servizio di refezione scolastica gestito dall'Ente locale.

Inoltre, per armonizzare gli orari scolastici con le esigenze delle famiglie degli studenti e con i ritmi dell'organizzazione urbana, da quest'anno scolastico è attivo il servizio di Pre e Post Scuola nei Plessi di Via Crispi e di Via Battisti per gli alunni di tutti gli ordini di scuola. Il suddetto servizio è curato dall'Associazione Centro servizi scolastici e didattici H&G.

Anche la conoscenza e l'utilizzo delle TIC rientra tra le scelte prioritarie della nostra Istituzione. A tal fine la scuola aderisce al 'Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico' previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale delle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transazione digitale.

Per equiparare i servizi offerti a tutte le sezioni di scuola dell'infanzia presenti nell'abitato di Aci Castello è stato istituito un Polo dell'Infanzia nel plesso di Via Crispi. Tale scelta è motivata dalle strutture di cui dispone il suddetto plesso comprendenti una bambinopoli attrezzata e ampi spazi verde. Inoltre, all'interno del perimetro del plesso, l'Ente locale ha deliberato l'edificazione di un asilo nido per i bambini da 0 a tre anni.

L'Istituzione scolastica, inoltre, avvia iniziative utili per creare una sinergia positiva che coinvolga Scuola-Famiglia-Territorio, così da realizzare un percorso di crescita collettiva dell'intera comunità.

Sono, infine, previste attività di aggiornamento e formazione mirate al miglioramento delle competenze professionali dei docenti e del personale ATA.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Progettare interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove di ingresso (italiano, matematica, inglese).

Traguardo

Ridurre la percentuale del 15% di alunni che presentano carenze nelle competenze di base (italiano, matematica, inglese).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza delle classi negli esiti degli apprendimenti.

Traguardo

Ridurre la percentuale del 10% di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di primo grado. Riduzione nella scuola primaria del gap almeno del 10% rispetto agli esiti della media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'offerta formativa potenziando le competenze nelle lingue straniere.



Traguardo

Favorire, attraverso lo studio delle Lingue straniere, la conoscenza e il rispetto dell'identità culturale di ciascuno.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti scolastici degli alunni**

Il percorso, attraverso attività condivise all'interno dei dipartimenti disciplinari, si prefigge la finalità di migliorare gli esiti scolastici degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Progettare interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove di ingresso (italiano, matematica, inglese).

Traguardo

Ridurre la percentuale del 15% di alunni che presentano carenze nelle competenze di base (italiano, matematica, inglese).

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della varianza delle classi negli esiti degli apprendimenti.

Traguardo

Ridurre la percentuale del 10% di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di primo grado. Riduzione nella scuola primaria del gap almeno del 10% rispetto agli esiti della media nazionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare, nella progettazione disciplinare, esercitazioni periodiche, attività di recupero e di potenziamento raccogliendo, tabulando ed elaborando i dati relativi alle prove.

Promuovere attività formative sulla Valutazione dell'apprendimento e delle competenze.

Strutturare prove comuni standardizzate, iniziali, intermedie e finali per tutte le classi, in seno ai consigli di interclasse e ai dipartimenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare attività laboratoriali per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso apposite esercitazioni.

○ **Continuità' e orientamento**



Realizzare incontri docenti dei vari ordini di scuola per monitorare la situazione didattico-educativa degli alunni. Realizzare incontri tra i docenti per la condivisione di finalità e obiettivi, strategie educative, criteri di valutazione, prove strutturate comuni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare la Scuola in dipartimenti, Commissioni e gruppi di lavoro per la condivisione di criteri, strategie, azioni e percorsi formativi. Monitorare a fine anno le azioni di qualificazione del servizio scolastico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare corsi di formazione e/o aggiornamento su: □ competenze digitali □ didattica per competenze □ valutazione degli apprendimenti e inclusione.

Attività prevista nel percorso: Predisporre prove strutturate per classi parallele (discipline: italiano, matematica, inglese).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori dei dipartimenti Docenti di italiano, matematica, inglese.



Risultati attesi

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni; ridurre la varianza all'interno delle classi e tra le classi.

Attività prevista nel percorso: Criteri oggettivi e griglie comuni di valutazione degli apprendimenti per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari.

Risultati attesi

Assicurare una valutazione oggettiva.

● **Percorso n° 2: Lingue ed interculturalità**

Il percorso ha lo scopo di aiutare gli alunni ad adattarsi ai contesti sociali sempre più multietnici e pluriculturali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'offerta formativa potenziando le competenze nelle lingue straniere.

Traguardo

Favorire, attraverso lo studio delle Lingue straniere, la conoscenza e il rispetto dell'identità culturale di ciascuno.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare progetti formativi comuni tra alunni dei diversi ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare a fine anno le azioni di qualificazione del servizio scolastico.

Attività prevista nel percorso: Lettorato di Lingua inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dipartimento di Lingue Docenti di Lingua inglese Lettori Madrelingua

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di Lingua spagnola come L3



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docente di Lingua spagnola
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Stabilire criteri di valutazione oggettivi attraverso strumenti comuni.

Trasformare la valutazione da sommativa a formativa.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali.



Aspetti generali

La Scuola si pone l'obiettivo di sviluppare una progettualità volta al perseguimento del successo formativo e della qualità del servizio, secondo criteri di efficienza organizzativa e di efficacia didattica che offrano agli alunni opportunità di recupero, sostegno, integrazione e rispetto delle diversità, e favoriscano nel contempo le eccellenze, orientando il processo d'insegnamento e di apprendimento in direzione del pieno sviluppo della persona.

A tal fine verranno privilegiati i seguenti **obiettivi formativi** (legge 13 luglio 2015 n. 107):

- ü Valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- ü Potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- ü Potenziamento delle competenze nella **pratica e nella cultura musicali**;
- ü Sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ü Sviluppo di **comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ü Potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano,



- con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- ü Sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - ü Prevenzione e contrasto della **dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 - ü Potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
 - ü Valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 - ü Valorizzazione della **scuola intesa come comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 - ü Definizione di un **sistema di orientamento**.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CANNIZZARO CTAA81603T

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA FRANCESCO CRISPI CTAA81605X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: R. RIMINI CTAA816061

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: R. RIMINI CTAA816072



25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. G. FALCONE CTEE816011

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CANNIZZARO CTEE816022

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. G. VERGA CTEE816055

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC R. RIMINI ACI CASTELLO CTEE816066

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: R. RIMINI CTEE816077

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. FALCONE CTMM81601X - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale a tutte le discipline sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.



Curricolo di Istituto

IC G. FALCONE - ACICASTELLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, all'interno dei differenti cicli scolastici, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

L'obiettivo è quello di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed



estendendolo alla scuola primaria.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Aspetti contenutistici e metodologici Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, l'insegnamento della educazione civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge e a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo



storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE Esso esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle



insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi inizia dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti di classe. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI CURRICULARI

1) Giornata FAI di Primavera, con l'iniziativa Piccoli Ciceroni. 2) "Musica in corpo" (D.P.C.M. del 12/05/2021, bando prot. 16254 del 16/07/2021). 3) Giochi Matematici del Mediterraneo 2022: scuola primaria e secondaria di primo grado. 4) Attivita' di recupero, consolidamento e potenziamento sia nella scuola primaria sia nella secondaria di primo grado . 5) Progetto Trinity Musica per gli alunni scuola secondaria di primo grado frequentanti il Corso ad Indirizzo Musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maturare un'esperienza di conoscenza per la tutela del nostro patrimonio storico artistico e ambientale: un'occasione di apprendimento che si sviluppa in classe e sul territorio, con



momenti di ricerca e di esplorazione dentro e fuori la scuola Potenziare la conoscenza e la pratica artistica e musicale; Valorizzare la creatività delle alunne e degli alunni; Favorire l'apprendimento di tutte le forme di arte negli istituti di ogni grado, sin dalla scuola dell'infanzia; Sviluppare competenze logico-matematiche; Recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base sia nella scuola primaria sia nella secondaria di primo grado; Migliorare le competenze in ambito logico-matematico e linguistico-espressivo; Favorire lo sviluppo delle competenze in lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Teatro

Aula generica

● PROGETTI CURRICOLARI PER L'INCLUSIONE DESTINATI AGLI ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA

1) "Arte di crescere"; 2) Il Bridge a scuola un ponte per l'inclusione; 3) "Dall'Arte all'Immagine"; 4) "Dalla coltura alla cultura".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

valorizzare tutte le differenze tra gli individui; differenziare, individualizzare e personalizzare le attività didattiche in base agli stili di apprendimento di ciascun alunno; promuovere l'autonomia, la responsabilità e l'autoconsapevolezza dell'alunno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTI DI CONTINUITÀ previsti per gli alunni di 5



anni della SCUOLA DELL'INFANZIA ed espletati dai Docenti della Scuola Primaria durante le ore curricolari degli alunni.

1) "Continuità": Conoscere le principali emozioni; Favorire l'accettazione di se stessi e degli altri. Saper guardarsi dentro; Riconoscere il rapporto tra sentimenti ed emozioni. Favorire momenti di condivisione del proprio vissuto con gli altri. Sapere esprimere in modo costruttivo e consapevole i propri stati d'animo. 2) "Storia di un albero di cenere rifiorito" : Promuovere il rispetto della natura, la collaborazione tra esseri viventi e la capacità di ascolto. 3) "A scuola con Pinocchio": Favorire un sereno e piacevole inserimento nella classe del nuovo ordine di scuola; Realizzare un raccordo e uno sviluppo tra i vari ordini di scuola in termini di continuità, metodologia d'insegnamento e di apprendimento. 4) "Ulisse e Polifemo - Odysseus's Journey" : coinvolgere gli alunni che sperimentano difficoltà di tipo sociale e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere l'orientamento interno all'Istituzione scolastica; Conoscere le principali emozioni; Favorire l'accettazione di se stessi e degli altri.; Saper guardarsi dentro; Riconoscere il rapporto tra sentimenti ed emozioni; Favorire momenti di condivisione del proprio vissuto con gli altri; Sapere esprimere in modo costruttivo e consapevole i propri stati d'animo; Promuovere il rispetto della natura, la collaborazione tra esseri viventi e la capacità di ascolto; Favorire un



sereno e piacevole inserimento nella classe del nuovo ordine di scuola; Realizzare un raccordo e uno sviluppo tra i vari ordini di scuola in termini di continuità, metodologia d'insegnamento e di apprendimento. Coinvolgere gli alunni che sperimentano difficoltà di tipo sociale e culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTI DI CONTINUITÀ previsti per gli alunni delle classi QUINTE SCUOLA PRIMARIA ed espletati dai Docenti della Scuola Secondaria di primo grado durante le ore curricolari degli alunni

- 1) "Scienze" 2) "Sulle ali della fantasia" 3) "Piccoli scienziati" 4) "Mi oriento tra i suoni"
- 5) "Laboratorio Informatico": Preparare il passaggio del futuro alunno in modo graduale, rassicurante e stimolante dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.
- 6) "Laboratorio Artistico Creativo": Preparare il passaggio del futuro alunno in modo graduale, rassicurante e stimolante dalla scuola dell'infanzia alle strutture future che lo accoglieranno. Conoscere gli ambienti scolastici che lo accoglieranno, familiarizzare con i docenti.
- 7) "Bridge a Scuola": Sviluppare comportamenti cooperativi, competenze logiche e di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Introdurre al metodo scientifico sperimentale; Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della lettura; stimolare creatività e fantasia; Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; Orientare alla pratica musicale e strumentale; Preparare il passaggio del futuro alunno in modo graduale, rassicurante e stimolante dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado; Preparare il passaggio del futuro alunno in modo graduale, rassicurante e stimolante dalla scuola dell'infanzia alle strutture future che lo accoglieranno; Conoscere gli ambienti scolastici che lo accoglieranno, familiarizzare con i docenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

● PROGETTI EXTRACURRICULARI da espletare nel secondo quadrimestre a. s. 2022-2023, in orario pomeridiano

1) Lingua Spagnola n. 2h settimanali per gli alunni di classe Prima Secondaria di Primo Grado del Plesso Cannizzaro che studiano la lingua Spagnola oltre all'inglese e al Francese. "Tennis, tennis tavolo e badminton a scuola"; 2) "Miti di ieri, eroi di oggi"; 3) "Laboratorio di pittura"; 4) "Attività sportiva e campionati studenteschi"; 5) "Ciak matematicando 2" ; 6) "Ciak matematicando 3" ; 7) "Alla scoperta delle nostre radici: impara l'italiano attraverso il latino"; 8) "Recupero nelle abilità di base della lingua italiana";

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Socializzare con i coetanei svolgendo attività piacevoli e motivanti; Diventare lettori consapevoli e motivati e artigiani della scrittura con il metodo del WRW; Conoscere e sperimentare tecniche pittoriche. Favorire la creatività e affinare la motricità fine; Collaborazione e di cooperazione con i compagni di squadra. Acquisizione di comportamenti leali, rispettosi dell'avversario; Favorire, attraverso lo studio delle Lingue straniere, la conoscenza e il rispetto dell'identità culturale di ciascuno. Recupero abilità matematiche di base; Recuperare, ai diversi livelli, le carenze attraverso un apprendimento riflessivo e dialogato; Favorire la conoscenza della lingua italiana attraverso lo studio del latino; Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana;

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA Formativa a carico delle famiglie

1) Progetto Lingua Inglese Scuola dell'Infanzia curato da docenti Madre lingua; 2) Potenziamento Lingua Inglese a partire dalle classi terze scuola primaria curato da docenti Madre lingua; 3) Potenziamento Lingua Inglese classi scuola secondaria di primo grado curato da docenti Madre lingua; 4) Progetto Scacchi a Scuola a cura dell'Associazione Don Pietro Carrera di Catania;



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire un primo approccio alla lingua inglese, permettendo ai bambini di familiarizzare con la stessa, curandone l'aspetto comunicativo; Favorire e potenzia lo studio della lingua inglese anche in vista del conseguimento di eventuali certificazioni Cambridge secondo le Linee guida stabilite dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages); Stimolare negli alunni il processo di sviluppo dell'intelligenza, tramite processi di tipo logico-matematico; Favorire l' aggregazione sociale attraverso l'attività sportiva; Consolidare le competenze di cittadinanza; Contrastare i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale e delle devianze giovanili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetti Curricolari in collaborazione del Territorio

1) Progetto Sport e Legalità con Il CONI; 2) Progetti alla Salute con ASP e Ambito Territoriale di Catania; 3) Progetti in collaborazione con Ente Locale e le Associazioni operanti sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il benessere psico-fisico; Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto Sportello "OK"

Uno sportello di ascolto per contrastare il fenomeno del bullismo e cyber bullismo al fine di migliorare la qualità della vita degli studenti, degli insegnanti e dei genitori, favorendo nella scuola il benessere e il successo e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Attraverso colloqui motivazionali e di sostegno i ragazzi avranno la possibilità di apprendere modalità di funzionamento più vantaggiose per il proprio benessere. Allo stesso tempo questi interventi permettono di effettuare prevenzione rispetto alle situazioni di rischio. Le attività dello sportello di ascolto verranno realizzate attraverso colloqui di consulenza e non avranno carattere terapeutico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

prevenzione delle situazioni di rischio e migliorare il benessere degli alunni e della comunità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Crescere con la Musica"

Progetto di avviamento alla pratica strumentale musicale indirizzato a gruppi di alunni frequentanti la scuola primaria delle classi quarte e quinte. Il suddetto progetto di ampliamento dell'offerta formativa è finalizzato all'acquisizione delle nozioni base di alfabetizzazione musicale. Gli alunni, quindi, impareranno semplici brani di repertorio musicali eseguiti sui vari strumenti (pianoforte, violino, chitarra e flauto traverso). Il progetto è curato dai professori di strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto mira a fare acquisire agli alunni le competenze basilari nella tecnica strumentale, tali



da permettere loro una proficua frequenza dei percorsi ad indirizzo musicale attivi nella scuola secondaria di primo grado.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

● SCUOLA IN...CANTO 4

Il Progetto dà agli alunni della scuola primaria l'opportunità di approfondire lo studio della pratica musicale, per accompagnarli nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderli consapevoli, partecipi e responsabili, attenti ai valori della tradizione e della cultura musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- realizzare l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità; - migliorare l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro, (ad es. il rispetto sia del maestro che dei compagni di coro, il "gioco di squadra" nell'essere un coro); - sviluppare un senso formativo ed educativo, legato alla realizzazione di un brano musicale; - sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica d'insieme; - sviluppare la musicalità e le competenze musicali; - essere in grado di esibirsi ad eventi scolastici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti

Magna

Teatro

● Progetto Alfabetizzazione Lingua Italiana per alunni stranieri

Il progetto di alfabetizzazione di lingua italiana è rivolto agli alunni stranieri frequentanti le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Le attività inserite nel progetto verranno programmate all'interno dei Consigli di classe ed interclasse e saranno svolte dai docenti di potenziamento in orario curricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza delle classi negli esiti degli apprendimenti.

Traguardo

Ridurre la percentuale del 10% di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di primo grado. Riduzione nella scuola primaria del gap almeno del 10% rispetto agli esiti della media nazionale.

Risultati attesi

Migliorare le competenze di lingua italiana negli alunni stranieri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Da sprecone a consumatore consapevole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- § Utilizzo di borracce al posto delle bottiglie di plastica;
- § Riduzione degli sprechi alimentari;
- § Acquisizione di comportamenti rispettosi del patrimonio ambientale;
- § Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco;
- § Eseguire correttamente la raccolta differenziata;
- § Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

In orario curricolare si svolgeranno le seguenti attività per tutti gli alunni dell'Istituto:

- attività laboratoriali allo scopo di fornire informazioni generali sul tema dei rifiuti e dell'economia circolare;
- attività laboratoriali per la costruzione di oggetti o manufatti riutilizzando il materiale di "scarto".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Area Marina Protetta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscenza e tutela degli ambienti naturali e paesaggistici del territorio in cui si vive;
- Comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale;
- Conoscere e tutelare la biodiversità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partendo dalle classi della scuola primaria, creazione dei seguenti laboratori:

- 1) ascolto dei racconti di pescatori e naviganti;
- 2) approfondimento, attraverso la manualità e la sperimentazione, di tematiche semplici ma affascinanti sulla vita del mare e della costa.
- 3) realizzazione di progetti fotografici e giornalistici sulla protezione dell'ambiente e sulla fruizione dello stesso.
- 4) Esperienze in mare, visite, piccoli lavori di pulizia del litorale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Anche la scuola primaria è dotata di registro elettronico, piattaforma online che permette al docente di inserire i principali dati sull'andamento scolastico dei propri alunni. In particolare il docente inserisce informazioni su:

- presenza e assenze dell'alunno;
- voti delle interrogazioni e dei compiti in classe dell'alunno;
- ritardi, uscite anticipate e giustificazioni dell'alunno;
- compiti assegnati e verifiche programmate dell'alunno;
- orario delle lezioni;
- pagelle in formato elettronico;
- note dei docenti nei confronti dell'alunno;
- comunicazioni scolastiche.

È, inoltre, uno strumento indispensabile nel rapporto scuola-famiglia. I genitori, infatti, possono accedere al registro e prendere visione di tutte le informazioni inerenti al rendimento scolastico del proprio figlio. Tramite il registro elettronico possono inoltre essere contattati dalla scuola stessa per eventuali colloqui. Per di più, il registro elettronico permette a tutti gli alunni



Ambito 1. Strumenti

Attività

(primaria e secondaria) e ai genitori di prendere visione in tempo reale dei compiti assegnati per casa e delle attività svolte in classe.

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo è avvenuto il cablaggio grazie ai fondi PON-FESR 2014-2020 - Avviso 20480/2021 "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole".

Il cablaggio ha permesso di supportare l'istituzione scolastica, dotando gli edifici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si continuerà ad utilizzare la piattaforma scolastica G-suite, utilizzata durante il lock-down, per attività di approfondimento disciplinare per gli alunni. I docenti, infatti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, tenendo conto della progettazione annuale, assegneranno attività di approfondimento agli alunni



Ambito 1. Strumenti

Attività

sulla piattaforma G-suite.
La piattaforma scolastica verrà utilizzata anche per le riunioni dei Collegi dei Docenti al fine di evitare assembramenti.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto è in servizio l'assistente tecnico così come da Decreto Ministeriale n.187 del 2020. La figura si è resa indispensabile con l'avvio della DAD al fine di assicurare anche nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado la funzionalità della strumentazione informatica.

Oltre alla piattaforma per la DAD, l'assistente tecnico è di supporto alle esigenze legate alla didattica, prove Invalsi, Pon, attività alternative, utilizzo di dispositivi dedicati agli alunni H e a numerosi progetti che prevedono l'utilizzo della rete e dei laboratori d'informatica.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha aderito ai fondi previsti dal PNRR per il



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

potenziamento dell'innovazione didattica e digitale . Il Progetto **“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”** prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di informazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Scuola Futura.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E'prevista la figura dell'animatore digitale Prof.ssa Maria Teresa Abbruscato coadiuvata dal team digitale composto da due docenti e da un assistente amministrativo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC G. FALCONE - ACICASTELLO - CTIC81600V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Dai 3 ai 5 anni la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica e occasionale ed è finalizzata alla comprensione ed all'interpretazione dei comportamenti, nei diversi contesti e nei diversi significati cognitivi, affettivi e relazionali.

Per la stesura dei profili di ciascun alunno oltre al registro di sezione, è prevista una griglia di osservazione strutturata per campi di esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono individuati quattro livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato:

LIVELLO INIZIALE (Voto 4/5): Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.

LIVELLO BASE (Voto 6): Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.

LIVELLO INTERMEDIO (Voto 7/8): Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto,



individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.

LIVELLO AVANZATO (Voto 9/10): Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali dei bambini e delle bambine si tiene conto delle seguenti finalità:

- Sviluppare la conoscenza degli altri e dei loro bisogni
- Riconoscere la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Già il decreto legislativo n. 62/20172, offre un quadro normativo coerente con le modifiche apportate decreto legge n. 22/2020 (art. 1 comma 2-



bis). All'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 è sottolineato come la valutazione abbia a “oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento”, assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione, inoltre “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato;
- Intermedio
- Base;
- In via di prima acquisizione.

I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, sempre in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

LIVELLO DESCRITTORE

Avanzato L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità



Intermedio L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

Base L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione, la normativa prevede che "l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento" (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione il quale deve contenere:

- La disciplina;
- Gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);
- Il livello;
- Il giudizio descrittivo

tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori.

Scuola Secondaria di Primo Grado

L'Istituto adotta criteri di valutazione comuni espressi IN DECIMI E DESCRITTORI

Poiché la valutazione intende promuovere atteggiamenti di fiducia e autostima negli alunni, si ritiene opportuno non utilizzare valutazioni numeriche inferiori a 4.

VALUTAZIONE IN DECIMI DESCRITTORE

10 Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti; esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni

9 Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato,



autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.

8 Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali

7 Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite

6 Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema; esposizione semplificata e sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato; imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto autonomo di rielaborazione delle conoscenze acquisite

5 Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Inferiore a 5 Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

La valutazione del Comportamento è espressa con giudizio sintetico sulla base dei seguenti criteri:

- SENSO DI RESPONSABILITÀ
- SOCIALIZZAZIONE
- RISPETTO LOCALI E MATERIALI



• PARTECIPAZIONE

LIVELLO DESCRITTORE

OTTIMO Si distingue per un comportamento consapevolmente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. Interagisce con i compagni assumendo ruolo di leader. Usa correttamente locali, attrezzature e materiale didattico. Partecipa attivamente, con entusiasmo e motivazione a tutti gli aspetti della vita scolastica

DISTINTO Tiene un comportamento responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. E' ben integrato nel gruppo classe e collabora con i compagni. Usa correttamente locali, attrezzature e materiale didattico. Partecipa con interesse ed impegno a tutti gli aspetti della vita scolastica

BUONO Tiene un comportamento generalmente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari Stabilisce rapporti spesso corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. E' integrato nel gruppo classe e collabora con i compagni Usa correttamente locali, attrezzature e materiale didattico. Partecipa di buon grado alla vita scolastica

DISCRETO Tiene un comportamento accettabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari Stabilisce rapporti discretamente corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. E' integrato nel gruppo classe e collabora con i compagni Usa generalmente in modo corretto locali, attrezzature e materiale didattico. Partecipa con discreto interesse alla vita scolastica

SUFFICIENTE Tiene un comportamento sufficientemente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei, ma collabora saltuariamente con i compagni. Non sempre usa responsabilmente il materiale didattico. Qualche volta si mostra poco motivato e partecipa alla vita scolastica

INSUFFICIENTE Tiene un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari A volte i rapporti con gli adulti e i coetanei sono conflittuali. Spesso durante le lezioni crea disagio nella classe. Adotta un comportamento poco rispettoso dei locali. Spesso mostra disinteresse per le attività proposte.

Scuola Secondaria di Primo Grado

La valutazione del Comportamento è espressa con giudizio sintetico sulla base dei seguenti criteri:

- GIUDIZIO SENSO DI RESPONSABILITÀ
- SOCIALIZZAZIONE
- RISPETTO LOCALI E MATERIALE E DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA
- ATTENZIONE PARTECIPAZIONE IMPEGNO

LIVELLO DESCRITTORE

OTTIMO Si distingue per un comportamento consapevolmente responsabile, sia in classe che nelle



attività integrative extracurricolari Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. Interagisce con i compagni in modo costruttivo. Usa correttamente locali, attrezzature e materiale didattico e rispetta le disposizioni organizzative e di sicurezza. Partecipa attivamente, con entusiasmo e motivazione a tutti gli aspetti della vita scolastica. Porta a termine le consegne in modo autonomo, accurato e con apporti personali.

DISTINTO Tiene un comportamento responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. E' ben integrato nel gruppo classe. Usa correttamente locali, attrezzature e materiale didattico e rispetta le disposizioni organizzative e di sicurezza. Partecipa con interesse ed impegno a tutte gli aspetti della vita scolastica. Porta a termine le consegne in modo autonomo ed accurato.

BUONO Tiene un comportamento non del tutto responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari Stabilisce rapporti discretamente corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. È integrato nel gruppo classe. Usa locali, attrezzature e materiale didattico e rispetta le disposizioni organizzative e di sicurezza. Partecipa alla vita scolastica. Porta a termine le consegne in modo autonomo ma non sempre accurato.

DISCRETO Tiene un comportamento non pienamente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei, ma collabora saltuariamente con i compagni. Non sempre usa responsabilmente il materiale didattico e non sempre rispetta le disposizioni organizzative e di sicurezza. Partecipa saltuariamente alla vita scolastica. Porta a termine le consegne in modo discontinuo

SUFFICIENTE Tiene un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari A volte i rapporti con gli adulti e i coetanei sono conflittuali. Spesso durante le lezioni crea disagio nella classe. Adotta un comportamento poco rispettoso dei locali e delle disposizioni organizzative e di sicurezza. Spesso mostra disinteresse per le attività proposte.

INSUFFICIENTE Tiene un comportamento non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari I rapporti con gli adulti e i coetanei sono conflittuali. Durante le lezioni crea disagio nella classe. Adotta un comportamento non rispettoso dei locali e delle disposizioni organizzative e di sicurezza. Mostra disinteresse per le attività proposte

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene



ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livello in via di prima acquisizione in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Di seguito i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24 febbraio 2022

- il permanere dell'alunno nel livello di apprendimento di partenza;
- riportare la non sufficienza in 4 discipline.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta a maggioranza.

Di seguito i criteri definiti dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24 febbraio 2022:

- il permanere dell'alunno nel livello di apprendimento di partenza;
- riportare la non sufficienza in 4 discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a



6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra riportati. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale (media aritmetica delle medie finali di ciascun anno scolastico), un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. FALCONE - CTMM81601X

Criteri di valutazione comuni

SCUOLA DELL'INFANZIA Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Dai 3 ai 5 anni la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica e occasionale ed è finalizzata alla comprensione ed all'interpretazione dei comportamenti, nei diversi contesti e nei diversi significati cognitivi, affettivi e relazionali.

Per la stesura dei profili di ciascun alunno oltre al registro di sezione, è prevista una griglia di osservazione strutturata per campi di esperienza

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Nella valutazione delle capacità relazionali dei bambini e delle bambine si tiene conto delle seguenti finalità:

- Sviluppare la conoscenza degli altri e dei loro bisogni



□ Riconoscere la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise.

SCUOLA PRIMARIA Criteri di valutazione comuni:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Già il decreto legislativo n. 62/20172, offre un quadro normativo coerente con le modifiche apportate decreto legge n. 22/2020 (art. 1 comma 2-bis). All'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 è sottolineato come la valutazione abbia a "oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento", assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione, inoltre "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato;
- Intermedio
- Base;
- In via di prima acquisizione.

I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente



predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, sempre in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

LIVELLO DESCRITTORE

Avanzato L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

Intermedio L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

Base L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto adotta criteri di valutazione comuni espressi IN DECIMI E DESCRITTORI . Poiché la valutazione intende promuovere atteggiamenti di fiducia e autostima negli alunni, si ritiene opportuno non utilizzare valutazioni numeriche inferiori a 4.

VALUTAZIONE IN DECIMI DESCRITTORE

10 Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti; esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni

9 Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.



8 Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali

7 Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite

6 Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema; esposizione semplificata e sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato; imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto autonomo di rielaborazione delle conoscenze acquisite

5 Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Inferiore a 5 Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli alunni della scuola primaria , il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo; per la scuola secondaria di primo grado il docente coordinatore propone un voto in decimi.

Criteri di valutazione del comportamento



Scuola Primaria:

La valutazione del Comportamento è espressa con giudizio sintetico sulla base dei seguenti criteri:

- SENSO DI RESPONSABILITÀ
- SOCIALIZZAZIONE
- RISPETTO LOCALI E MATERIALI
- PARTECIPAZIONE

LIVELLO DESCRITTORE

OTTIMO Si distingue per un comportamento consapevolmente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. Interagisce con i compagni assumendo ruolo di leader. Usa correttamente locali, attrezzature e materiale didattico. Partecipa attivamente, con entusiasmo e motivazione a tutti gli aspetti della vita scolastica

DISTINTO Tiene un comportamento responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. E' ben integrato nel gruppo classe e collabora con i compagni. Usa correttamente locali, attrezzature e materiale didattico. Partecipa con interesse ed impegno a tutti gli aspetti della vita scolastica

BUONO Tiene un comportamento generalmente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari Stabilisce rapporti spesso corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. E' integrato nel gruppo classe e collabora con i compagni Usa correttamente locali, attrezzature e materiale didattico. Partecipa di buon grado alla vita scolastica

DISCRETO Tiene un comportamento accettabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari Stabilisce rapporti discretamente corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. E' integrato nel gruppo classe e collabora con i compagni Usa generalmente in modo corretto locali, attrezzature e materiale didattico. Partecipa con discreto interesse alla vita scolastica

SUFFICIENTE Tiene un comportamento sufficientemente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei, ma collabora saltuariamente con i compagni. Non sempre usa responsabilmente il materiale didattico. Qualche volta si mostra poco motivato e partecipa alla vita scolastica

INSUFFICIENTE Tiene un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari A volte i rapporti con gli adulti e i coetanei sono conflittuali. Spesso durante le lezioni crea disagio nella classe. Adotta un comportamento poco rispettoso dei locali. Spesso mostra disinteresse per le attività proposte.

Scuola Secondaria di Primo Grado:

La valutazione del Comportamento è espressa con giudizio sintetico sulla base dei seguenti criteri:

- GIUDIZIO SENSO DI RESPONSABILITÀ
- SOCIALIZZAZIONE
- RISPETTO LOCALI E MATERIALE E DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA



□ ATTENZIONE PARTECIPAZIONE IMPEGNO

LIVELLO DESCRITTORE

OTTIMO Si distingue per un comportamento consapevolmente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. Interagisce con i compagni in modo costruttivo. Usa correttamente locali, attrezzature e materiale didattico e rispetta le disposizioni organizzative e di sicurezza. Partecipa attivamente, con entusiasmo e motivazione a tutti gli aspetti della vita scolastica. Porta a termine le consegne in modo autonomo, accurato e con apporti personali.

DISTINTO Tiene un comportamento responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. È ben integrato nel gruppo classe. Usa correttamente locali, attrezzature e materiale didattico e rispetta le disposizioni organizzative e di sicurezza. Partecipa con interesse ed impegno a tutte gli aspetti della vita scolastica. Porta a termine le consegne in modo autonomo ed accurato.

BUONO Tiene un comportamento non del tutto responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. Stabilisce rapporti discretamente corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. È integrato nel gruppo classe. Usa locali, attrezzature e materiale didattico e rispetta le disposizioni organizzative e di sicurezza. Partecipa alla vita scolastica. Porta a termine le consegne in modo autonomo ma non sempre accurato.

DISCRETO Tiene un comportamento non pienamente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei, ma collabora saltuariamente con i compagni. Non sempre usa responsabilmente il materiale didattico e non sempre rispetta le disposizioni organizzative e di sicurezza. Partecipa saltuariamente alla vita scolastica. Porta a termine le consegne in modo discontinuo.

SUFFICIENTE Tiene un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. A volte i rapporti con gli adulti e i coetanei sono conflittuali. Spesso durante le lezioni crea disagio nella classe. Adotta un comportamento poco rispettoso dei locali e delle disposizioni organizzative e di sicurezza. Spesso mostra disinteresse per le attività proposte.

INSUFFICIENTE Tiene un comportamento non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. I rapporti con gli adulti e i coetanei sono conflittuali. Durante le lezioni crea disagio nella classe. Adotta un comportamento non rispettoso dei locali e delle disposizioni organizzative e di sicurezza. Mostra disinteresse per le attività proposte.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola Primaria:



Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livello in via di prima acquisizione in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Di seguito i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24 febbraio 2022

- il permanere dell'alunno nel livello di apprendimento di partenza;
- riportare la non sufficienza in 4 discipline.

Scuola Secondaria di Primo Grado:

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta a maggioranza.

Di seguito i criteri definiti dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24 febbraio 2022:

- il permanere dell'alunno nel livello di apprendimento di partenza;
- riportare la non sufficienza in 4 discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra riportati. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale (media aritmetica delle medie finali di ciascun anno scolastico), un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione inferiore a 6/10.

Valutazione IRC e Attività Alternative

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti.

LIVELLO DESCRITTORE

OTTIMO Lo studente mostra uno spiccato interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte. Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in modo critico ed originale

DISTINTO Lo studente mostra considerevole interesse e una partecipazione più che soddisfacente alle attività proposte. Possiede conoscenze complete ed è in grado di riutilizzarle autonomamente

BUONO Lo studente mostra un significativo interesse ed una buona partecipazione alle attività proposte. Possiede buone conoscenze e sa applicarle in modo adeguato

DISCRETO Lo studente mostra un adeguato interesse per gli argomenti trattati e una discreta partecipazione alle attività proposte. Possiede conoscenze appropriate ma non sempre è in grado di utilizzarle in modo sicuro



SUFFICIENTE Lo studente dimostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati. Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente

INSUFFICIENTE Lo studente dimostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES e Disabili

La valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici - didattici previsti nel PEI o nel PDP dell'alunno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN RIFERIMENTO AL PEI

LIVELLO DESCRITTORE

Avanzato Obiettivo raggiunto in situazione nota, parzialmente guidato dal docente e con continuità nel processo di apprendimento

Intermedio Obiettivo raggiunto in situazione nota, con il supporto del docente, in modo non sempre continuo nel processo di apprendimento

Base Obiettivo raggiunto in modo parziale in situazione nota, con il supporto del docente, in modo non sempre collaborativo

In via di prima acquisizione Obiettivo non raggiunto seppur totalmente guidato dal docente e con risorse fornite appositamente, comportamento oppositivo

VALUTAZIONE DI ALUNNI CON DSA

VALUTAZIONE DI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione avverrà in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento, esplicitate nel PDP dell'alunno/a, con l'obiettivo di ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti dovuta alla mancata automatizzazione delle abilità di base. Pertanto la valutazione degli apprendimenti per l'ammissione alla classe successiva deve essere coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dai docenti del Consiglio di interclasse



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità		
	a.s. 2021/22	a.s. 2022/23
1. Rilevazione dei BES presenti:	a.s. 2021/22	a.s. 2022/23
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
Ø minorati vista	/	1
Ø minorati udito	/	/
Ø Psicofisici	67	61
2. disturbi evolutivi specifici		
Ø DSA	17	9
Ø ADHD/DOP	2	1
Ø Borderline cognitivo	/	/
Ø ADHD/DSA	6	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		



Ø Socio-economico	1	/
Ø Linguistico-culturale	6	6
Ø Disagio comportamentale/relazionale	3	2
Ø Altro: plusdotati	0	0
Temporanei o transitori	14	8
Totali	116	90
N° PEI redatti dai GLO	62	62
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	25	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	16	16

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il DS. Iscrizione: la famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione). Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti (ASP) Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA. Nel Primo incontro GLO il Coordinatore di classe / Docente di Sezione (scuola infanzia) assieme al Docente di sostegno incontra le famiglie degli alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia che, dopo averlo visionato, lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, il PEI viene conservato nel fascicolo dell'alunno ed è a disposizione della famiglia. NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione e si occupa degli interessi e dei bisogni di ogni alunno della scuola con un'accertata condizione di disabilità. Il GLO è presente, infatti, in ogni istituto scolastico ed è formato da:

- docenti specializzati sul sostegno e docenti curricolari (che costituiscono il team di insegnanti contitolari o del consiglio di classe);
- i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale) dell'alunno in situazione di disabilità;
- l'alunno con accertata condizione di disabilità;
- figure professionali specifiche, esterne e interne, che collaborano e interagiscono con la classe e con l'alunno diversamente abile (ad esempio i collaboratori scolastici, gli assistenti educativo culturali e/o gli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, i terapisti e gli specialisti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL).

Tra i compiti più importanti del GLO compare la stesura e la definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Tuttavia, il GLO è responsabile anche della verifica del processo di inclusione attuato nella scuola e, tenendo conto del Profilo di Funzionamento degli alunni, si occupa della proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di supporto da utilizzare in classe.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



simili)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In base alla Normativa di riferimento, la valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici - didattici previsti nel PEI o nel PDP dell'alunno. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN RIFERIMENTO AL PEI LIVELLO DESCRITTORE Avanzato Obiettivo raggiunto in situazione nota, parzialmente guidato dal docente e con continuità



nel processo di apprendimento Intermedio Obiettivo raggiunto in situazione nota, con il supporto del docente, in modo non sempre continuo nel processo di apprendimento Base Obiettivo raggiunto in modo parziale in situazione nota, con il supporto del docente, in modo non sempre collaborativo In via di prima acquisizione Obiettivo non raggiunto seppur totalmente guidato dal docente e con risorse fornite appositamente, comportamento oppositivo. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione avverrà in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento, esplicitate nel PDP dell'alunno/a, con l'obiettivo di ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti dovuta alla mancata automatizzazione delle abilità di base. Pertanto la valutazione degli apprendimenti per l'ammissione alla classe successiva deve essere coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dai docenti del Consiglio di interclasse/classe. Le alunne e gli alunni con disabilità possono svolgere prove differenziate e/o semplificate che "hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma". Le prove differenziate devono essere predisposte "sulla base del PEI" e devono essere "idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali". Nello svolgimento di tali prove, gli alunni si avvalgono di tempi più lunghi e mezzi tecnologici, strumenti compensativi/dispensativi nonché dell'assistenza utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato. Qualora gli alunni disabili non si presentino agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base alla quale è organizzata una sessione suppletiva, agli stessi è rilasciato un attestato di credito formativo, che costituisce titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di II grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede interventi di orientamento interno all'Istituto attraverso progetti mirati all'accompagnamento e all'affiancamento del docente di sostegno, che ha seguito l'alunno nell'ordine inferiore, nel successivo grado (dall'infanzia alla primaria; dalla primaria alla secondaria di primo grado).



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche, allo scopo di assicurare il diritto all'istruzione ai propri alunni attraverso la didattica a distanza (DAD). L'obiettivo principale della didattica a distanza è quello di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica.

La DDI rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento in presenza. Pertanto, al singolo docente e ai dipartimenti è affidato il compito di stilare, accanto alla progettazione annuale, progettazioni didattiche che prevedano i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti in contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Per la realizzazione della DDI l'I.C. "G. Falcone" ha individuato la piattaforma Gsuite che, risponde ai requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona risultando fruibile da qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

La piattaforma Gsuite, è pensata per essere utilizzata come un ambiente didattico, in cui i docenti e gli alunni interagiscono online in uno spazio di lavoro dove è possibile comunicare, condividere file, archiviare, gestire l'attività semplificando la lezione anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. I docenti possono pianificare lezioni, creare contenuti,



svolgere riunioni, raccogliere o consegnare materiale in un unico ambiente.

Ogni docente creerà un proprio corso, una classroom, per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendovi rispettivi alunni e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe. I docenti gestiscono, all'interno dei propri corsi, sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli alunni.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico ARGO così come per le comunicazioni Scuola-Famiglia e per le annotazioni dei compiti giornalieri.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di classi in quarantena e/o eventuali nuove situazioni di lockdown, l'I.C. "G. Falcone" adotta la seguente organizzazione che combina adeguatamente attività in modalità sincrona e asincrona.

Le **attività sincrone** prevedono:

- v l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti attraverso video lezioni in diretta;
- v le verifiche orali degli apprendimenti;
- v lo svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, la realizzazione di elaborati digitali e/o la risposta a test più o meno strutturati, ecc...)

Le **attività asincrone**, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti quali:



v attività di approfondimento personale attraverso la fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

v visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

v produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc...

Orario delle attività didattiche

Nel caso in cui si rendesse necessario attuare l'attività didattica a distanza, a causa di lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 (quarantena) che interessano uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività didattiche in modalità sincrona seguirà il seguente quadro orario settimanale:

v **Scuola dell'Infanzia:** 10 ore

v **Scuola Primaria:** 15 ore

v **Scuola Secondaria I grado:** 19 ore

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità



sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa:

Per la classe prima scuola primaria vengono assicurate dieci ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe così distribuite: 3h italiano, 3h matematica, 1h storia e ed. civica, 1h geografia, 1h scienze, 1h inglese. L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. È possibile la video lezione utilizzando la piattaforma Gsuite non più di n. 1 h al dì per un massimo di n. 5 h settimanali.

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola Primaria (dalla seconda alla quinta classe) vengono assicurate quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe così distribuite: 5h italiano, 5h matematica, 2h storia e ed. civica, 1h geografia, 1h scienze, 1h inglese.

Scuola secondaria di primo grado vengono assicurate diciannove ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe così distribuite: 5h italiano, 4h matematica, 2h storia e ed. civica, 1h geografia, 1h scienze, 1h inglese, 1h spagnolo, 1 h di musica, 1 h di tecnica, 1 h di educazione



motoria, 1 h di arte.

Si stabilisce che l'unità oraria è di 60 minuti. Le 19/15/10 h settimanali in modalità sincrona vengono distribuite per un massimo di 3h al giorno per la scuola primaria (dalle 9:00 alle 12:00) e 4 h al giorno per la scuola secondaria di primo grado (dalle 9:00 alle 13:00), garantendo l'alternanza delle discipline, e individuando opportuni momenti di pausa per evitare che gli alunni possano incorrere ad un'elevata esposizione al computer. Per fare ciò si sarà predisposto il calendario delle lezioni da cui si evinceranno i momenti di pausa.

Le altre discipline, parte del curriculum, saranno svolte in modalità asincrona ossia i docenti inseriranno nella piattaforma documenti/testi ecc., elaborati da loro o reperiti dai siti didattici on-line, e assegneranno le relative consegne.

Per gli alunni BES (Legge 104, Legge 170 e individuati dai consigli di classe) il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato e/o PDP. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

Per gli alunni DVA certificati (L. 104), il docente di sostegno alternerà attività sincrone in rapporto 1:1 e attività sincrone con il gruppo classe nell'ottica dell'inclusione per un totale di 10/15 h in



base alla classe di appartenenza.

Qualora nella classe sia presente la figura di assistente alla comunicazione, questi svolgerà attività sincrone co-progettate con il docente di sostegno all'interno del suddetto monte ore. Il docente di sostegno, durante le attività sincrone, inviterà l'assistente alla comunicazione all'incontro calendarizzato.

Durante la DDI il personale docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente, e mantiene intatti i diritti sindacali, compresa la partecipazione alle assemblee sindacali durante l'orario di lavoro, che si potranno tenere con le stesse procedure con cui si svolgono le attività didattiche a distanza. È tenuto, altresì, al rispetto degli impegni previsti dal piano delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti.

È necessario che tutte le componenti della comunità scolastica (alunni, genitori, docenti) assumano comportamenti corretti durante i collegamenti. L'I.C. "G. Falcone" ha emanato, in accordo con il responsabile della privacy, disposizioni operative rivolte alle famiglie, agli alunni e ai docenti già pubblicati nelle bacheche didattiche del registro elettronico.

Disposizioni operative, valide per le famiglie e gli alunni

- NON effettuare fotografie durante le video lezioni.
- NON condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con soggetti non autorizzati.
- NON utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone.
- NON creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti.



- NON creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti.
- NON creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto.
- NON interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni.
- NON curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri compagni.
- NON condividere con soggetti terzi gli elaborati prodotti che saranno esclusivamente consegnati nella modalità indicata dal docente.

Si ribadisce che l'utilizzo del materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici. Il materiale didattico è protetto dalle vigenti normative in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n 196/2003 e ss.mm. e ii. E Regolamento UE n 679/2016 – GDPR), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube), applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp).

Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita a termini di legge.

Disposizioni operative per i docenti

Ogni docente dell'istituto, in quanto "persona autorizzata al trattamento", ha il dovere primario di rispettare la riservatezza di tutti i soggetti coinvolti e la loro sfera privata. Ha, altresì, il dovere di utilizzare



e condividere solo informazioni esclusivamente inerenti all'attività didattica.

Si elencano di seguito alcune raccomandazioni riguardo l'utilizzo degli strumenti informatici.

Utilizzo di ausili informatici per video lezioni (modalità sincrona)

Nella scelta della piattaforma Gsuite quale strumento istituzionale per l'erogazione di DDI, l'Istituto, in linea con quanto previsto dalle indicazioni e dalle norme in vigore, ha previsto:

- L'autenticazione degli utenti e la gestione di accesso selettivo ai dati per categoria di utente;
- L'utilizzo di processi automatici e robusti di assegnazione agli utenti di credenziali;
- L'utilizzo di canali di trasmissione sicuri tenendo conto dello stato dell'arte;
- La possibilità di escludere la geo-localizzazione (impostazione scelta dall'amministratore della piattaforma) e il social-login;
- L'esclusiva erogazione di servizi dedicati alla didattica;
- Il confinamento di ogni tool dell'alunno (mail, forum, ecc.) entro il dominio informatico della scuola.

Nell'utilizzo della piattaforma per la DDI si prescrive di:

- **Adottare una password robusta** a protezione del proprio account, accertandosi di non cederla mai ad altri.
- **Evitare la registrazione delle video lezioni effettuate con ausili informatici di videoconferenza.** Ciò al fine di ridurre i rischi legati ad una possibile diffusione incontrollata o



ad un uso improprio di tali registrazioni.

Durante le sessioni di videoconferenza, è necessario regolamentare l'uso delle webcam, sia quelle degli alunni che quelle dei docenti, e fare in modo che lo stesso avvenga nel rispetto nella vita privata di ciascuno.

Metodologie e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza, agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. La didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, al debate sono alcune metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Nota sui rischi legati alla diffusione delle registrazioni

Per quanto sia fatto espresso divieto agli alunni di effettuare registrazioni o fotografie durante le video lezioni, non ci sono garanzie che ciò non possa accadere e che le registrazioni effettuate possano essere successivamente diffuse o utilizzate impropriamente.

Evitate di instaurare videochat con un solo alunno, a meno dei casi già previsti nella didattica in



presenza (ad esempio: lezioni di musica, lezioni con alunni disabili, ecc.)

Utilizzare esclusivamente la piattaforma Gsuite scelta dall'istituto quale piattaforma istituzionale per la DDI.

Adottare tutte le misure di cautela per evitare la diffusione di elaborati, lezioni o altro materiale all'esterno del gruppo classe di riferimento.

È espressamente vietato l'utilizzo di social network che non offrono ausili dedicati all'educazione.

Si ribadisce che il mezzo di comunicazione istituzionale con le famiglie è esclusivamente il registro elettronico sul portale Argo. Non utilizzare programmi di messaggistica da cellulare poiché prevedono la conoscenza del proprio numero di telefono da parte degli interlocutori.

CRITERI ASSEGNAZIONE DEVICE AGLI ALUNNI

- 1) Tutti gli alunni delle classi terminali di entrambi gli ordini di scuola (classi terze secondaria di primo grado e classi quinte di scuola primaria);
- 2) Alunni L. 104 e L. 170 classi seconde scuola secondaria di primo grado;
- 3) Alunni L. 104 e L. 170 classi prime scuola secondaria;
- 4) Alunni meno abbienti classi seconde scuola secondaria di primo grado;
- 5) Alunni meno abbienti classi prime scuola primaria;
- 6) Alunni L. 104 e L. 170 classi quarte scuola primaria;
- 7) Alunni L. 104 e L. 170 classi terze scuola primaria;
- 8) Alunni L. 104 e L. 170 classi seconde scuola primaria;
- 9) Alunni L. 104 e L. 170 classi prime scuola primaria;



- 10) Alunni meno abbienti classi quarte scuola primaria;
- 11) Alunni meno abbienti classi terze scuola primaria;
- 12) Alunni meno abbienti classi seconde scuola primaria;
- 13) Alunni meno abbienti classi prime scuola primaria;
- 14) Nel caso in cui la richiesta di device pervenga da due o più fratelli/alunni, frequentanti la nostra scuola, verrà assegnato un solo dispositivo.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI IN DDI

La valutazione delle attività in DDI deve essere costante, deve garantire trasparenza, tempestività e deve assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà ai docenti, qualora ne ravvisassero la necessità, di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione è quindi formativa e terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO IN DDI

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	Voti scuola secondaria 1° GRADO	Livelli Scuola Primaria
PARTECIPAZIONE	Puntualità nelle consegne date	PUNTUALE (Secondo la data di	10-9	Avanzato



		consegna richiesta)		
		ABBASTANZA PUNTUALE (una consegna disattesa secondo la data di consegna)	8-7	Intermedio
		SALTUARIO (La metà degli invii richiesti), ma con recupero di consegne precedenti	6	Base
		SELETTIVO/ OCCASIONALE (Meno della metà degli invii richiesti) /NESSUN INVIO	5-4	In via di acquisizione

ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Presentazione del compito assegnato (proposto)	ORDINATA E PRECISA	10-9	Avanzato
		NON-SEMPRE ORDINATA EP RECISA	8-7	Intermedio
		SUFFICIENTEMENTE ORDINATA E PRECISA	6	Base
		NON ORDINATA E POCO PRECISA	5-4	In via di acquisizione
	Qualità del contenuto	APPREZZABILE/APPROFONDITO APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITÀ	10-9	Avanzato
		COMPLETO/ADEGUATO APPORTO PERSONALE NEL COMPLESSO ADEGUATO ALL'ATTIVITÀ	8-7	Intermedio
		ABBASTANZA COMPLETO (Rispetto alle consegne) / ESSENZIALE	6	Base
		APPORTO PERSONALE NON-SEMPRE ADEGUATO ALL' ATTIVITÀ	5-4	In via di acquisizione



DEROGHE VALIDITA' ANNO SCOLASTICO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nella **Scuola Secondaria di 1° grado**, per la validità dell'anno scolastico, è necessario che l'alunno frequenti almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, così come disposto dall'art. 14 comma 7 del D.P.R.n. 122.

Il Collegio dei docenti, riunitosi in data 11/10/2021, ha previsto i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza, così da non pregiudicare la validità dell'anno scolastico. Per ogni giorno di assenza si conteggiano le effettive ore di lezione, **comprendendo gli ingressi in ritardo e le eventuali uscite anticipate**. Il collegio ha ritenuto di far rientrare tra le casistiche le seguenti **deroghe**:

- A. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- B. Gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati;
- C. Terapie e/o cure programmate;
- D. Partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI o da enti accreditati
- E. Sciopero e/o assemblea sindacale del personale docente;
- F. Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale (secondo quanto previsto dalla circolare ministeriale prot. 22190 del



29/10/2019);

- G.** Partecipazione a corsi di conservatorio e/o accademia

- H.** Assenze per malattia debitamente giustificate riconducibili al COVID 19 in riferimento all'attuale situazione epidemiologica, stabilite nel Protocollo scolastico.



Aspetti generali

Le attività educativo-didattiche sono distribuite in 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì per tutti gli ordini di scuola e per tutti i plessi. Durante l'intero corso dell'anno scolastico gli alunni rispetteranno il seguente orario:

- Scuola Secondaria dalle ore 7:50 alle ore 13:50;
- Scuola Primaria a 27h classi I- II-II-IV dalle ore 8:00 alle ore 14:00 dal lunedì al martedì, dalle 8:00 alle 13:00 dal mercoledì al venerdì;
- Scuola Primaria a 27h classi V dalle ore 8:00 alle ore 14:00 dal lunedì al giovedì, dalle 8:00 alle 13:00 nella giornata del venerdì;
- Scuola Primaria a Tempo pieno (40 h) dalle ore 8:00 alle ore 16:00 da lunedì al venerdì;
- Scuola Infanzia Sezioni funzionanti a tempo ridotto (25h) dalle ore 8:10 alle ore 13:10;
- Scuola Infanzia Sezioni funzionanti a tempo normale (40 h) dalle ore 8:10 alle ore 14:10.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il primo Collaboratore del Dirigente è il Prof. Edmondo Spitaleri; il secondo Collaboratore è il Prof. Roberto Calvagno. Di seguito i compiti: Primo Collaboratore • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza. • Segretario verbalizzante Collegio dei Docenti. • Collabora alla gestione ordinaria e organizzativa dell'Istituto. • Collabora con il Dirigente alla predisposizione dell'orario scolastico scuola secondaria di primo grado. • Collabora con il Dirigente alla predisposizione della graduatoria di Istituto. • Coordina l'attività didattica relativamente a: esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, esami di idoneità alunni scuola secondaria di primo grado e scuola primaria. • Partecipa alle riunioni dello Staff di Dirigenza. Secondo Collaboratore • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza del Docente con funzioni vicarie. • Gestione compiti di coordinamento Scuola Secondaria. • Collabora alla gestione ordinaria e organizzativa dell'Istituto. • Cura la comunicazione con i docenti e con i genitori dell'I.C. • Collabora con il Dirigente alla predisposizione dell'orario</p>	2
----------------------	---	---



	<p>scolastico scuola secondaria di primo grado. • Partecipa alle riunioni dello Staff di Dirigenza.</p>	
	<p>Coordinatore Scuola dell'Infanzia : Docente Pruiti Ciarello Melina. Compiti: • Gestione compiti di coordinamento Scuola dell'Infanzia; • Cura la comunicazione all'interno della Scuola dell'Infanzia; • Partecipa alle riunioni dello Staff di Dirigenza. Coordinatore Scuola Primaria : Docente Maugeri Irene. Compiti: • Gestione compiti di coordinamento Scuola Primaria; • Collabora con il Dirigente alla predisposizione dell'orario scolastico scuola primaria; • Cura la comunicazione all'interno della Scuola Primaria.; • Partecipa alle riunioni dello Staff di Dirigenza.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinatore Corso Strumento Musicale: Prof.ssa Vinciguerra Letizia Compiti: • Gestione compiti di coordinamento Corso di Strumento musicale; • Cura la comunicazione tra i docenti all'interno del Corso; • Collabora con il Dirigente alla predisposizione dell'orario scolastico del Corso.; • Seleziona assieme al Dirigente Scolastico i bandi e i progetti a cui partecipano gli alunni; • Coordina assieme al Dirigente Scolastico la selezione degli alunni al corso; • Coordina assieme al Dirigente Scolastico le manifestazioni scolastiche musicali; • Partecipa alle riunioni dello Staff di Dirigenza.	3
Funzione strumentale	Area 1 Piano dell'Offerta Formativa triennale : Prof. Di Stefano Enrico Compiti: •Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, Commissione PTOF; • Provvede all'aggiornamento del PTOF sulla base dell'Atto di Indirizzo emanato dal DS; • Provvede all'aggiornamento del Patto di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e	5



del Regolamento delle visite di istruzione e uscite didattiche; • Effettua, assieme al Dirigente Scolastico, il monitoraggio e la verifica annuale delle attività relative al P.T.O.F. e dei progetti collegati; • Coordina ed assembla, assieme al Dirigente Scolastico, l'aggiornamento del Curricolo Verticale di istituto e la progettazione didattica; • Cura, assieme al Dirigente Scolastico, la stesura del Bilancio Sociale; • Provvede ad inserire nel PTOF il PAI e i relativi progetti; • Partecipa periodicamente agli incontri, indetti, coordinati e presieduti dal D.S, assieme agli altri docenti funzioni strumentali. AREA 2 Supporto ai Docenti: Prof.ssa Sottosanti Vanessa Compiti: • Supporta, assieme al Dirigente Scolastico, i docenti e in particolare i neo assunti; • Aggiorna, assieme al Dirigente Scolastico, il sistema di rilevazione delle esperienze professionali e delle competenze dei docenti, finalizzato alla costituzione di una banca dati; • Cura, assieme al Dirigente Scolastico, la rilevazione dei bisogni formativi del personale docente; • Cura e coordina, assieme al Dirigente Scolastico, il Piano della formazione / aggiornamento del personale docente e ATA da inserire nel PTOF; • Cura i rapporti con le Università per le attività di tirocinio; • Monitora, assieme al Dirigente Scolastico, la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione/aggiornamento effettuati nella scuola, nell'Ambito territoriale di appartenenza ed in altre sedi, rilevandone la ricaduta sull'intera comunità scolastica; • Monitora, assieme al Dirigente Scolastico, il grado di soddisfazione del personale docente in relazione ai corsi di formazione/aggiornamento



frequentati; • Partecipa periodicamente agli incontri, indetti, coordinati e presieduti dal D.S., assieme agli altri docenti funzioni strumentali.

AREA 3 Supporto Alunni DVA: Docente Toscano Tiziana Compiti: • Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, la commissione GLI; • Aggiorna, assieme al Dirigente Scolastico, il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI); • Cura, assieme al Dirigente Scolastico, le intese operative con altre istituzioni preposte (ASP, associazioni, università, ecc...); • Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, il Protocollo per l'inclusione alunni BES; • Supporta, assieme al Dirigente Scolastico, i docenti curricolari e di sostegno scuola infanzia e primaria nella formulazione di Piani Educativo - Didattici degli alunni DVA; • Partecipa ad azioni di formazione-informazione riguardanti l'area; • Aggiorna la documentazione degli alunni DVA; • Monitora, assieme al Dirigente Scolastico, le modalità di inclusione poste in essere dai docenti per il recupero dei BES e gli esiti raggiunti dagli alunni; • Seleziona, assieme al Dirigente Scolastico, i materiali utili per l'elaborazione del PDF e del PEI; • Supporta il Dirigente Scolastico nelle relazioni con EE.LL., ASP, genitori degli alunni; • Partecipa periodicamente agli incontri, indetti, coordinati e presieduti dal D.S, assieme agli altri docenti funzioni strumentali.

AREA 4 Supporto Alunni BES, DSA, ADHD : Prof. De Angelis Marco Compiti: • Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, la commissione GLI; • Aggiorna, assieme al Dirigente Scolastico, il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI); • Cura, assieme al Dirigente Scolastico, le intese operative con altre istituzioni



preposte (ASP, associazioni, università, ecc...); •
Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, il Protocollo per l'inclusione alunni BES; •
Supporta, assieme al Dirigente Scolastico, i docenti curricolari e di sostegno scuola infanzia e primaria nella formulazione di Piani Educativo-Didattici per il recupero degli alunni BES, DSA, ADHD e per l'inclusione degli alunni stranieri; •
Partecipa ad azioni di formazione-informazione riguardanti l'area; • Aggiorna la documentazione degli alunni con DSA, ADHD; • Monitora, assieme al Dirigente Scolastico, le modalità di inclusione poste in essere dai docenti per il recupero dei BES, DSA, ADHD e gli esiti raggiunti dagli alunni; •
Seleziona, assieme al Dirigente Scolastico, i materiali utili per l'elaborazione del PDP; •
Supporta il Dirigente Scolastico nelle relazioni con EE.LL., ASP, genitori degli alunni; •Partecipa periodicamente agli incontri, indetti, coordinati e presieduti dal D.S, assieme agli altri docenti funzioni strumentali. AREA 5 Interventi e servizi per gli alunni: Prof.ssa Matera Chiara Compiti:
•Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, il gruppo della continuità; • Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, incontri di continuità per definire le competenze in ingresso e in uscita degli alunni classi "ponte" (alunni 5 anni sc. Infanzia, alunni classi quinte sc. Primaria), nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese; •
Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, il gruppo di lavoro sull'orientamento; •Cura, assieme al Dirigente Scolastico, la rilevazione e il monitoraggio delle assenze degli alunni per prevenire la dispersione scolastica; •Cura, assieme al Dirigente Scolastico, l'attivazione



delle procedure per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica; •Cura, assieme al DS, le iniziative di orientamento per le classi terze secondaria per una scelta consapevole del successivo percorso di studio; •Coordina il piano delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione proposti dai Consigli di classi, di interclasse e di intersezione; •Partecipa periodicamente agli incontri, indetti, coordinati e presieduti dal D.S, assieme agli altri docenti funzioni strumentali.

	Scuola Infanzia: Aci Castello Via Crispi POLO Infanzia: Docente Pruiti Ciariello Melina. Acitrezza: Docente Murabito Angelina. Ficarazzi: Docente Maccarrone Domenica. Scuola Primaria: Aci Castello Via Crispi: Docente Pulvirenti Angela. Aci Castello Via Dietro Le Mura: Docente Romano Giuliana Acitrezza: Docente Galvano Giuseppina. Cannizzaro: Docente Pennisi Rosa Antonina. Ficarazzi: Docente Maugeri Irene. Scuola Secondaria di Primo Grado Aci Castello: Prof. De Luca Santo. Acitrezza: Prof.ssa Maugeri Rosaria. Cannizzaro: De Angelis Marco. Ficarazzi: D'Amico Caterina.	12
Responsabile di plesso	Compiti • Riferire ai Docenti del plesso le decisioni dirigenziali e farsi portavoce di comunicazioni e avvisi urgenti; • Collaborare con il Coordinatore della scuola primaria per la predisposizione dell' orario scolastico sulla base delle indicazioni dettate dal DS (solo i referenti scuola primaria); • Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e curare il registro delle sostituzioni; • Annotare sul registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero; • Inoltrare per iscritto all'ufficio di	



Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi; • Collaborare all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico; • Coordinare le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno e curare la consegna dei moduli di evacuazione al referente alla sicurezza ; • Individuare gli ingressi da cui le scolaresche entrano e escono, dandone comunicazione ai genitori; • Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita, della pausa didattica degli alunni e pianificare l'utilizzo degli spazi comuni ; • Fare affiggere, all'interno dei locali scolastici, avvisi e manifesti, previa autorizzazione del Dirigente scolastico; • Far distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, solo se autorizzato dal Dirigente; • Interfacciarsi con il referente scolastico COVID-19; • Monitorare l'applicazione di eventuali misure e iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19 negli ambienti scolastici. a.s. 2022-23; • Partecipare alle riunioni dello Staff di Dirigenza.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale, in coerenza a quanto stabilito dal MI, sviluppa progettualità sui seguenti 3 ambiti: FORMAZIONE INTERNA : • Formazione continua dell'Animatore digitale • Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale in collaborazione con altri IC e con l'USR ; • Organizzazione di corsi di formazione, anche in rete con altre scuole, sui bisogni specifici dei docenti; • Sostegno alla didattica digitale • Diffusione d'uso di spazi Drive per la condivisione di materiali; • Formazione del

1



personale A.T.A. (G suite); • Supporto Argo per i docenti; • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

COINVOLGIMENTO COMUNITA' SCOLASTICA: •

Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola; • Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi o progetti di Istituto; • Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale ; • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyber bullismo) .

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

Incremento della sperimentazione nelle classi di piattaforme digitali per la creazione di classi virtuali e l'attivazione di metodologie flipped classroom; • Utilizzo dei PC in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche; • Utilizzo dei propri dispositivi su richiesta dei docenti (BYOD); • Costruzione in aula di contenuti digitali; • Creazione/aggiornamento di nuova modulistica scolastica a disposizione di tutti i docenti e condivisa sul sito della scuola; • Creazione di una pagina Facebook per una maggior condivisione con le famiglie delle attività didattiche e dei progetti messi in campo dalla scuola ; • Raccolta e pubblicizzazione sul sito scolastico delle attività svolte nella scuola in ambito digitale.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna

3



adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavora in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento d'Istituto nell'ambito del PNSD.

Docente specialista di
educazione motoria

Da quest'anno scolastico, ai sensi dell'art. 1 cc. 329 e ss. della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione motoria per le classi quinte della scuola primaria. Tale insegnamento si prefigge di promuovere negli alunni l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona, riconoscendo l'educazione motoria quale espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo. L'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria, viene effettuato da docenti forniti di idoneo titolo di studio e dell'iscrizione nella correlata classe di concorso Il D.I. n. 90 dell'11 aprile 2022 specifica che tale insegnamento è introdotto "in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'art. 4 del Regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n. 89 (...)",

1



Referenti	Referente Covid-19: Prof.ssa Cristina Milazzo Addetto Stampa: Ins. Rosa Pennisi Referente all'Ambiente: Prof.ssa Chiara Matera Referente Bullismo e Cyberbullismo: Ins. Chiara Randone Referenti Giochi Matematici del Mediterraneo: Ins. Maria Grasso (Scuola Primaria) Prof. Roberto Calvagno (Scuola Secondaria) Referente INVALSI: Prof. Roberto Calvagno Referente Sport e Legalità: Prof.ssa Cristina Milazzo Referente alla Sicurezza: Prof. Enrico Di Stefano Referente Sito Web: Prof. Angelo Ferrillo Referente Giornate FAI Prof. ssa Arancio Giuseppa Referente Piattaforma Scolastica: Prof.ssa Abbruscato Maria Teresa. Referente Progetto Lettura: Prof.ssa Zuccaro Giuliana	13
-----------	---	----

COORDINATORI DIPARTIMENTI	DIPARTIMENTO UMANISTICO-ANTROPOLOGICO: Prof.ssa Zuccaro Giuliana DIPARTIMENTO LINGUISTICO: Prof.ssa Maria Concetta Corcillo DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: Prof.ssa D'Amico Caterina DIPARTIMENTO ARTISTICO - ESPRESSIVO: Prof.ssa De Grande Gabriella CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO: Prof. Consoli Alfio	5
------------------------------	--	---

RESIDENTI E SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE	CLASSE COORDINATORE SEGRETARIO 1^ A ZUCCARO GIULIANA EMANUELE MICHELE GIOVANNI 2^A MAUGERI ROSA BARBARA MOSCHETTO MARIA RITA 3^A CALVAGNO ROBERTO MILAZZO CRISTINA 1^B SPITALERI EDMONDO CONSOLI ALFIO 2^B BONGIORNO LAURA LEONE LAURA 3^B ARANCIO GIUSEPPINA AIELLO ROSA 1^C TOSCANO ADRIANA LA ROSA MARILISA 2^C CARDACI RITA CARDI' PIERA 3^C MATERA CHIARA CORCILLO MARIA CONCETTA 1^E MARCHESE DORA MACCARRONE IRENE 2^E	36
---	---	----



	D'AMICO CATERINA LA ROSA CONCETTA 3^E GUGLIELMINO VALENTINA LEONARDI RAFFAELLA 1^G ODDO VINCENZA LO VECCHIO DOMENICA 2^G BARBAROSSA CHIARA MARIA ABBRUSCATO MARIA TERESA 3^G FERRILLO ANGELO CARUSO TIZIANA 1^F BONGIORNO LAURA PENNISI AGATELLA 2^f DI STEFANO ENRICO DE GRANDE GABRIELLA 3^F MOCERI RITA FELICETTA SARDO ROSSELLA	
Coordinatori di classe SCUOLA PRIMARIA	CLASSE COORDINATORE 1^ A Gulisano Pinella 1^B Zappalà Eugenio 2^A D'Agata Donatella 2^B Cosentino Marco 3^A Bonaccorso Giuseppina 4^A La Rocca Silvia 5^A Carbone Lucia 2^D Sanna Valeria Maria 2^E Calaciura Maria Carmela 3^D Romano Giuliano 4^D Maugeri Francesca 5^D Fichera Maria Catena 5^E Grasso Maria 1^C Pellegrino 2^C Maugeri Irene 4^C Alaimo Domenica 5^C Iorio Franca 1^F Calogero Maria Valentina 2^F Di Costa Michela 3^F Greco Cristina 4^F Giardina 5^F Pennisi Rosa Antonina 1^G Rosaria Rosaria 2^G Galvano Giuseppa 3^G Valastro Alfina 4^G D'Agata Maria Rita 5^G Ajelli Paola	27
Presidente interclasse SCUOLA PRIMARIA	Classi prime Doc. Gulisano Pinella; Classi seconde Doc. Di Costa Michela Classi terze Doc Carbone Lucia; Classi quarte Doc. Iorio Maria Franca Classi quinte Doc. Pennisi Rosa Antonina.	5
Presidente intersezione SCUOLA INFANZIA	Pruiti Ciarello Melina Designato	1
Squadra di emergenza D. l. 626 del 81 e s.m.i.	La squadra di Emergenza si compone delle seguenti figure: - Coordinatore dell'emergenza; - Coordinatore dell'emergenza in assenza del Responsabile di Plesso - Emanazione ordine di	65



evacuazione; - Diffusione ordine di evacuazione;
- Controllo operazioni di evacuazione; - Addetti alla lotta antincendio; - Addetti al primo soccorso; - Addetti ausiliari assistenza disabili; - Chiamate di soccorso; - Interruzione erogazione: gas, gasolio, energia elettrica, acqua ; - Controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita; - Controllo apertura porte sulla pubblica via ed interruzione del traffico; _ Addetto cassetta di medicazione. -

Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP)

Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico è un organo interno all'Istituzione scolastica con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica. Ciascun Dirigente Scolastico individua, all'interno dell'Istituzione scolastica in cui opera, alcuni docenti che ricoprono tale ruolo. In ogni scuola il G. O. S.P. è costituito dal D.S., dalla referente della dispersione scolastica e da un'altra unità individuata tra il personale docente. Nella nostra scuola la componente docente è costituita dalla Prof.ssa Chiara Matera e dall'insegnante Chiara Randone. Il GOSP d'Istituto svolge le seguenti funzioni: - Apertura all'ascolto di alunni, famiglie e docenti, al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio dispersione; - Disseminare la cultura della prevenzione per promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno; - Sostenere il lavoro dei docenti nell'intervento preventivo e di sostegno alle difficoltà di apprendimento; - Favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa e migliorare la continuità educativa scuola/famiglia, anche elaborando proposte per l'informazione e la formazione -

3



Raccordo con i docenti con funzioni di coordinatori dei C.d.C. - Promuovere la costruzione di reti per l'ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia Supporto ai docenti per attività di inclusione.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria I docenti svolgono sia attività frontali di insegnamento sia attività, a piccoli gruppi, di potenziamento/consolidamento delle competenze linguistico -espressivo che logico-matematico . Inoltre i docenti svolgono i progetti inseriti nel PAI per gli alunni BES.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA I docenti svolgono sia attività frontali di insegnamento sia attività, a piccoli gruppi, di 2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO

potenziamento/consolidamento delle
competenze linguistico -espressivo che logico-
matematico .

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo – contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. Lgsvo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva e collabora il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del CCNL 2016-2018, in materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti;
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione;
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale;
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente Scolastico;
- provvede alla liquidazione delle spese;
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo;
- ha la gestione del fondo per le minute spese;
- predispone il conto consuntivo;
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio;
- tiene le scritture contabili relative alle —attività per conto terzi;
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali;
- tiene e cura



l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; • effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale; • cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; • affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente; • sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti; • riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub consegnatario il materiale affidatogli in custodia; • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; • cura e tiene i verbali dei revisori dei conti. Ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del CCNL 2016-2018, in materia di attività negoziale il D.S.G.A.: • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 129/2018 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL26/5/99); • può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali; • svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • è delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore al limite massimo stabilito dal Consiglio di Istituto; • Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici. Spetta al DSGA vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad —assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza con le finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, con gli obiettivi indicati nel Piano dell'offerta formativa, con le esigenze degli alunni e delle relative famiglie, con i principi regolatori dell'autonomia scolastica, con il



Regolamento della scuola, con la normativa contrattuale, con la normativa sulla sicurezza, con la normativa sulla privacy, con la normativa contabile. Il DSGA svolge compiti propri del relativo profilo professionali citati in premessa, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, coordina e supervisiona il lavoro dell'intero ufficio di segreteria e del personale ausiliario.

Ufficio protocollo

All'Ufficio Protocollo è stata assegnata l'Assistente Amministrativa Sig.ra D'Urso Domenica. Cura la protocollazione dei documenti in ingresso.

Ufficio acquisti

All'ufficio acquisti/contabilità è stata assegnata l'Assistente Amministrativa Sig.ra Scebba Patrizia. Compiti: Collaborazione con DS e DSGA; Ufficio Contabilità; Distribuzione DPI e materiale di pulizia.

Ufficio per la didattica

All'Ufficio Didattica sono state assegnate le Assistenti Amministrative Sig.ra Valastro Rosaria e Sig.ra Spina Gabriella . Compiti Gestione e cura degli alunni (iscrizione, formazione classi, nulla osta, tenuta documenti, ecc.).

Ufficio Personale

All'Ufficio Personale sono state assegnate le Assistenti Amministrative: Sig.ra Samperi Vincenza, Sig.ra Romania Maria Salvina, Sig.ra D'Urso Domenica. Compiti: Gestione Docenti Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria (assenze, contratti, sostituzioni, rilevazioni, ricostruzione di carriera, permessi Legge 104, scioperi, ecc). Gestione Personale ATA (assenze, contratti, sostituzioni, rilevazioni permessi Legge 104, tenuta prospetto sostituzione personale ATA, tenuta prospetto ore di straordinario, ricostruzione di carriera, scioperi, ecc) .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=978a9e66571c4513aa095fab534440c0

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=978a9e66571c4513aa095fab534440c0

Modulistica da sito scolastico

<https://www.icsfalconeacicastello.edu.it/index.php/documenti/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete "A Scuola in Sicurezza" con il Circolo Didattico "Rapisardi" di Catania;**

Azioni realizzate/da realizzare

- finalizzata all'individuazione del medico competente di cui al D.Lgs. 81/08

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **□Accordo di rete di scopo " Rete Scuola Sicura" con l'I.S. Marconi-Mangano di Catania per la formazione del personale scolastico D.lgs.81/2008**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L' accordo di rete denominato " Rete Scuola Sicura" ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione ed realizzazione della formazione delle figure di sistema del Servizio di Prevenzione e Protezione degli Istituti, previsti ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e dall'accordo Stato-Regione n. 128 del 7 luglio 2016.

Denominazione della rete: Protocollo di rete "La Musica in verticale" con l'Istituto Comprensivo Giardini Naxos

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce al protocollo di rete "La Musica in verticale" finalizzato a promuovere le attività di formazione dei docenti di musica e di strumento sul curricolo verticale con specifico riferimento al percorso del Trinity College London, di cui al Progetto Pilota con il CNAPM.

Il Protocollo promuove altresì la continuità educativa (verticalizzazione degli studi musicali), tenendo



conto della possibilità di avviare l'approccio con la Musica fin dalla scuola dell'infanzia, sostenendo gli obiettivi formativi previsti dal DM 8/11 e le attività delle Scuole ad Indirizzo Musicale.

Denominazione della rete: Rete di Scuole siciliane accreditate al tirocinio obbligatorio formativo con l'Università KORE di Enna corso di laurea Scienze della formazione primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ottica del potenziamento del rapporto sinergico tra Scuola e Università, la Facoltà di Studi classici, linguistici e della formazione dell'Università Kore di Enna, a cui afferisce il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, promuovere la costituzione di una Rete esclusiva di Scuole siciliane, già sedi accreditate dall'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia per lo svolgimento delle attività obbligatorie di tirocinio formativo. Per le sue caratteristiche uniche, il Corso di Laurea si avvale a più livelli della insostituibile collaborazione attiva e feconda dei dirigenti



scolastici e dei docenti in servizio presso le corrispondenti Scuole Primarie e dell'Infanzia.

La costituzione della rete va intesa come creazione e partecipazione ad una comunità di pratiche che condivide il patrimonio di conoscenza e di expertise posseduto, in cui va inquadrata l'esperienza di tirocinio formativo realizzata dagli studenti e dalle studentesse dell'Università Kore.

Sono previste le seguenti azioni di collaborazione:

- seminari/convegni organizzati sia presso la sede della Facoltà che nelle singole scuole aderenti al network, destinati agli studenti tirocinanti e ai docenti;
- progetti di ricerca e sperimentazione;
- formazione dei tutor accoglienti;
- valorizzazione della rete di scuole e vetrina mediatica attraverso la pagina della Facoltà di Studi classici, linguistici e della formazione nel sito di ateneo.

In particolare, l'organizzazione di seminari presso la sede della Facoltà propone di elevare la qualità del percorso professionalizzante intrapreso dagli studenti e dalle studentesse tirocinanti attraverso la presentazione, da parte dei dirigenti scolastici e/o dei referenti, delle progettualità implementate nelle scuole di appartenenza e che costituiscono o possono essere ritenute best practices in specifiche aree tematiche, come ad esempio: inclusione, TIC, valutazione, insegnamento della lingua inglese, intercultura, ecc.

Denominazione della rete: Convenzione per le attività di tirocinio relative al corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola aderisce alla Convenzione per le attività di tirocinio relative al corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria.

La suddetta Convenzione permette all'Istituto di accogliere studenti universitari iscritti al corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria per svolgere attività di tirocinio.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università Kore le attività di tirocinio relative ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Messina per lo svolgimento delle attività di tirocinio nell'ambito dei Percorsi di Sostegno didattico agli alunni con disabilità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione permette alla scuola di accogliere studenti

L'attività di Tirocinio è finalizzata alla realizzazione del profilo del docente specializzato per il sostegno, ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992. Essa ha natura esclusivamente formativa e persegue obiettivi didattici

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Catania per lo svolgimento delle attività di tirocinio



nell'ambito dei Percorsi di Sostegno didattico agli alunni con disabilità

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione Centro Servizi Didattici H&G Catania

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo



Approfondimento:

La Scuola ha stipulato una convenzione con l'Associazione Centro Servizi Didattici H&G Catania per offrire ai genitori il servizio di Pre e Post Scuola attivo per i plessi ai Via Crispi e Via Battisti.

L'Associazione realizza, fuori dall'orario scolastico, attività di accoglienza, vigilanza ed intrattenimento ludico-sportivo-ricreativo a favore degli alunni che frequentano la scuola e i cui genitori hanno espresso formale richiesta.

La Convenzione permette quindi di migliorare l'armonizzazione degli orari scolastici con le esigenze delle famiglie degli alunni e con i ritmi dell'organizzazione urbana.

Denominazione della rete: **Convenzione con A.S.D. Accademia Scacchistica Don Pietro Carrera Catania per il Progetto Scacchi a scuola;**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

La Scuola ha stipulato la Convenzione con A.S.D. Accademia Scacchistica Don Pietro Carrera Catania per permettere agli alunni, in orario extrascolastico, di conoscere e praticare gli scacchi.

La pratica degli scacchi contribuisce negli alunni l'analisi, la logica e la sintesi e lo sviluppo delle capacità di ragionamento secondo le proprie attitudini.

Denominazione della rete: Convenzione con la British School per il potenziamento della Lingua Inglese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola ha stipulato una Convenzione con la British School di Catania per offrire ai bambini e alle bambine di scuola dell'infanzia un primo approccio alla lingua inglese, permettendogli di familiarizzare con la stessa, curandone l'aspetto comunicativo.



Nella scuola primaria e secondaria la convenzione favorisce e potenzia negli alunni lo studio della lingua inglese anche in vista del conseguimento di eventuali certificazioni Cambridge secondo le Linee Guida stabilite dal CEFR.

Denominazione della rete: **Convenzione con il Trinity College London per le Certificazioni Internazionali di Musica**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La **certificazione musicale** internazionale conseguita tramite Trinity College attesta il livello di conoscenza della **musica**, sia pratica che teorica, di uno o più strumenti secondo livelli stabiliti e riconosciuti a livello internazionale poiché inseriti nel Quadro delle Qualifiche Europee (EQF).

In ambito didattico, la certificazione musicale può essere utilizzata come



obiettivo per strutturare il percorso di apprendimento di abilità e conoscenze secondo parametri tecnici e artistici legati a livelli chiaramente definiti.

Gli alunni della scuola Secondaria di primo grado che frequentano il corso ad indirizzo musicale su richiesta vengono preparati dai docenti interni per ottenere le certificazioni sia sulla teoria musicale che sullo strumento.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Valutazione Docenti Scuola primaria

L'attività di formazione è rivolta ai docenti di scuola primaria; la tematica è la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria. Sarà curata da un formatore selezionato dall'elenco dei formatori per la regione Sicilia in possesso delle competenze specifiche per accompagnare la piena attuazione dell'O.M. n. 172/2020.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti Scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e problematiche relazionali

per aiutare i docenti a creare climi relazionali positivi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strumenti e metodologia per una classe inclusiva

.....

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Creazione e utilizzo di contenuti multimediali, musicali e visivi;



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico."

L'attività formativa prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso consapevole dei media per contrastare il cyber bullismo.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ai sensi del Decreto Lgs. n. 81 del 2008

Formazione del personale scolastico sulla sicurezza e formazione delle figure di addetto al Primo soccorso e addetto all'Antincendio

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Ricostruzione di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione e trattamento Pensione

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Gestione delle procedure degli acquisti in rete;

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Assistenza igienico sanitaria agli alunni con disabilità.

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione ai sensi del Decreto Lgs. n. 81 del 2008

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla sicurezza e delle figure addetti al Primo soccorso e addetti all'Antincendio
---	---



Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del fuoco. Personale preposto alla formazione.